

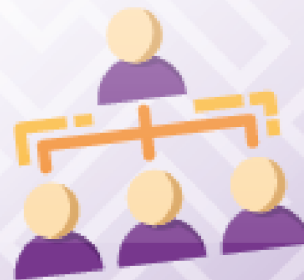


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISA 4 - ISTITUTO COMPRENSIVO

SPIC81600T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISA 4 - ISTITUTO COMPRENSIVO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11402** del **08/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2025** con delibera n. 38*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 36** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 40** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 47** Moduli di orientamento formativo
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 109** Attività previste in relazione al PNSD
- 110** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 121** Aspetti generali
- 122** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Reti e Convenzioni attivate
- 134** Piano di formazione del personale docente
- 137** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo n°4 comprende due scuole dell'infanzia, due primarie e una secondaria di I grado.

L'istituto è ubicato nel centro della città. I vari ordini di scuola occupano due antichi edifici; uno, il "Palazzo degli Studi", condiviso con il Liceo Classico "Costa" e l'altro che fu progettato nella prima metà del XX secolo dall'architetto Raspolini. Entrambi gli edifici si affacciano sulla rinnovata Piazza Verdi che presenta sui due lati palazzi di notevole importanza privi di portici ma con ampi marciapiedi. La scuola dell'infanzia è dedicata a Don Minzoni, quella primaria a Giuseppe Garibaldi, la secondaria a Ubaldo Mazzini e Silvio Pellico. Nella primissima zona collinare sono presenti la scuola dell'infanzia e la primaria "Vicci", plessi dotati di spazi all'aperto che favoriscono una didattica all'aperto. L'ubicazione delle scuole consente di interagire con le istituzioni presenti nelle vicinanze (altre istituzioni scolastiche, Conservatorio "G. Puccini", Fondazione Carispezia). Inoltre in prossimità dell'istituto si trovano le sedi dei più importanti edifici pubblici come il palazzo comunale e il palazzo della Prefettura. La posizione centrale dei vari plessi permette di poter raggiungere facilmente i teatri, i musei della città e la vasta area dei giardini pubblici dove è possibile praticare attività didattiche all'aperto.

La popolazione scolastica presenta un profilo socio-economico complessivamente favorevole (indice ESCS mediano alto) e un'elevata omogeneità tra le classi. Negli ultimi anni si è registrato un aumento degli alunni di cittadinanza straniera; sono altresì in aumento anche gli alunni con bisogni educativi speciali. La variabilità interna alle classi richiede un ricorso sistematico alla didattica personalizzata.

L'interazione tra la scuola e le famiglie è generalmente proficua; i genitori sono orientati a promuovere esperienze educative e culturali, anche attraverso l'adesione piena alle proposte della scuola (progetti di arricchimento, visite guidate, viaggi di istruzione).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISA 4 - ISTITUTO COMPRENSIVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SPIC81600T
Indirizzo	P.ZZA VERDI 27 LA SPEZIA 19121 LA SPEZIA
Telefono	0187770821
Email	SPIC81600T@istruzione.it
Pec	spic81600t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isa4sp.edu.it

Plessi

LA SPEZIA VIA D. MINZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SPAA81601P
Indirizzo	P.ZZA VERDI - 19100 LA SPEZIA
Edifici	• Via DON MINZONI 45 - 19124 LA SPEZIA SP

INFANZIA VICCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SPAA81603R
Indirizzo	VIA MONTELLO VICCI 19121 LA SPEZIA



LA SPEZIA P.ZZA VERDI GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SPEE81601X
Indirizzo	P.ZZA VERDI 27 - 19100 LA SPEZIA
Edifici	Via DON MINZONI 45 - 19124 LA SPEZIA SP
Numero Classi	17
Totale Alunni	347

LA SPEZIA VICCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SPEE816021
Indirizzo	VIA MONTELLO 23 - 19100 LA SPEZIA
Edifici	Via MONTELLO 1 - 19121 LA SPEZIA SP
Numero Classi	5
Totale Alunni	70

S.M S.PELLICO - U.MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SPMM81601V
Indirizzo	VIA G.MINZONI 45 - 19121 LA SPEZIA
Edifici	- Via DON MINZONI 45 - 19124 LA SPEZIA SP - Piazza VERDI 15 - 19100 LA SPEZIA SP
Numero Classi	27
Totale Alunni	617



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	77
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	53



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo ISA 4 dispone di plessi situati nel centro cittadino e nel quartiere dei Vicci, dotati complessivamente di spazi adeguati allo svolgimento delle attività didattiche ordinarie e laboratoriali.

Le scuole dell'infanzia e primaria del plesso Vicci presentano estesi spazi esterni sicuri e recintati, utilizzati per attività motorie e all'aperto; entrambi gli edifici dispongono di refettorio e la scuola dell'infanzia è dotata di una biblioteca recentemente rinnovata con fondi PNRR, in uso anche per la scuola primaria. Risulta attualmente non agibile un'aula polifunzionale esterna, in precedenza utilizzata per attività artistiche e musicali.

Nel plesso di Piazza Verdi, che ospita infanzia, primaria e secondaria, sono presenti due palestre, una biblioteca ampiamente rifornita, il cui catalogo è stato recentemente digitalizzato, un refettorio, un'aula morbida per attività inclusive, sale riunioni e due aule multimediali completamente attrezzate. Nel plesso "U. Mazzini" è inoltre disponibile una nuova aula multimediale ad alta tecnologia (video/audio recording), un'aula di arte rinnovata con fondi PNRR e un'aula di musica dedicata alle attività dell'indirizzo musicale.

In tutti i plessi è stato potenziato il cablaggio di rete e le classi sono dotate di LIM, Smart TV o schermi interattivi; sono inoltre disponibili laboratori informatici, postazioni PC e dispositivi mobili.

Fabbisogni per il triennio

Per rispondere pienamente agli obiettivi del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si evidenziano i seguenti fabbisogni:

- Ripristino e messa in sicurezza dell'aula polifunzionale del plesso Vicci, per ampliare le attività laboratoriali artistiche, musicali e motorie.
- Ulteriore potenziamento degli ambienti digitali, con l'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche e l'ampliamento dei dispositivi individuali per la didattica innovativa.
- Miglioramento e ottimizzazione degli spazi comuni per attività di gruppo, tutoring e interventi di personalizzazione.
- Implementazione di spazi dedicati al sostegno e all'inclusione, in particolare per alunni non italofoni



e con bisogni educativi speciali.

- Adeguamento continuo dell'infrastruttura di rete, necessario per garantire la piena operatività delle piattaforme digitali d'istituto.

Questi interventi risultano funzionali allo sviluppo di ambienti di apprendimento moderni, inclusivi e coerenti con le finalità formative del PTOF 2025-2028.



Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	26

Approfondimento

L'Istituzione scolastica può contare su un organico complessivamente stabile, sia per il personale docente sia per il personale ATA. La continuità del personale rappresenta un punto di forza dell'istituto, poiché consente la realizzazione di progettualità pluriennali e una maggiore coerenza didattica all'interno dei team e dei dipartimenti.

Il corpo docente è numeroso e presenta una distribuzione equilibrata tra docenti di ruolo ed esperti nelle diverse aree disciplinari, inclusa la presenza consolidata dell'indirizzo musicale, che richiede competenze specifiche e favorisce la dimensione laboratoriale dell'offerta formativa.

Il personale ATA, anch'esso stabile, garantisce un supporto organizzativo efficace e una buona gestione dei servizi amministrativi grazie alla progressiva digitalizzazione introdotta negli ultimi anni.



Aspetti generali

L'elaborazione delle scelte strategiche dell'Istituto Comprensivo n. 4 della Spezia prende avvio da un'analisi attenta del contesto scolastico, dei risultati conseguiti nel triennio 2022-2025 e delle priorità emerse nel nuovo ciclo di autovalutazione. Il quadro complessivo restituisce l'immagine di una realtà educativa solida, caratterizzata da stabilità organizzativa, forte identità culturale e una tradizione consolidata di qualità, ma al tempo stesso chiamata a rispondere a sfide nuove, connesse ai processi di inclusione, alla trasformazione digitale e all'evoluzione dei bisogni formativi della popolazione scolastica.

Quest'ultima si inserisce in un contesto socioeconomico generalmente favorevole, come indicato dagli indici ESCS, che collocano la maggior parte delle classi nelle fasce medio-alta e alta. Tale condizione facilita una collaborazione proficua con le famiglie e contribuisce a un ambiente scolastico ricco di stimoli culturali e partecipazione attiva. Accanto a questo scenario positivo, tuttavia, si registra un progressivo aumento di studenti con cittadinanza non italiana e di alunni con bisogni educativi speciali, in particolare nella secondaria di primo grado. Ciò richiede un impegno crescente nella personalizzazione della didattica e nel potenziamento delle misure di inclusione, ambiti in cui la scuola ha già attivato laboratori di italiano L2, progetti specifici e pratiche cooperative.

La capacità dell'Istituto di affrontare tali sfide è sostenuta dalla stabilità dell'organico, evidenziata nella Rendicontazione Sociale, che garantisce continuità didattica e consolidamento delle metodologie condivise. A ciò si aggiungono gli investimenti realizzati grazie ai fondi PNRR, che hanno consentito di rinnovare gli ambienti di apprendimento attraverso nuove aule multimediali, spazi creativi, laboratori STEM e ambienti digitali innovativi. In questo contesto di crescita strutturale, la vocazione musicale dell'Istituto, erede della tradizione dell'ex-SMIM, continua a rappresentare un tratto distintivo e un valore culturale riconosciuto anche nel PTOF, contribuendo a definire un'identità scolastica ampia e inclusiva.

Sul versante degli apprendimenti, le prove INVALSI confermano risultati complessivamente superiori alle medie nazionali sia nella primaria sia nella secondaria, con significativi progressi degli alunni stranieri di prima generazione, frutto delle azioni di potenziamento e di tutoring sviluppate negli ultimi anni. Rimangono tuttavia alcune differenze tra classi nei livelli più alti e una lieve distanza tra gli esiti in Italiano e Matematica, che orientano l'Istituto a proseguire nel rafforzamento delle competenze di base, con particolare attenzione al lessico disciplinare e al pensiero logico-formale.

Completano il quadro le azioni di apertura e innovazione che caratterizzano il lavoro dell'Istituto. La



partecipazione ai progetti Erasmus+ ha favorito l'internazionalizzazione, la crescita professionale dei docenti e lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti. La posizione centrale dei plessi e le collaborazioni consolidate con istituzioni culturali, musei, il conservatorio e diverse realtà del territorio rappresentano ulteriori risorse per un curriculum ricco e orientato alla cittadinanza attiva. Infine, l'evoluzione digitale avviata attraverso i progetti PNRR e la formazione su metodologie innovative e intelligenza artificiale richiede ora una piena integrazione nella pratica didattica quotidiana, affinché l'innovazione diventi dimensione stabile e condivisa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità interna tra classi e plessi e rendere più omogenei gli esiti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, incrementando la performance complessiva dell'Istituto e assicurando una maggiore coerenza dei risultati tra sezioni e ordini di scuola.

Traguardo

- Avvicinare i risultati medi d'Istituto alla media nazionale nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica. - Ridurre del 15% la variabilità tra classi nelle prove standardizzate. - Potenziare attività di preparazione, monitoraggio e autovalutazione formativa coerenti con le competenze oggetto delle prove.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere in modo sistematico lo sviluppo delle competenze digitali nella comunità scolastica, favorendo sia l'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali da parte degli studenti, sia il rafforzamento delle competenze digitali del personale scolastico, finalizzate all'innovazione metodologico-didattica

Traguardo

- Realizzazione di almeno un progetto annuale sulle competenze digitali per ordine di scuola; - Adozione condivisa di piattaforme digitali d'Istituto, a lato del registro



elettronico, per la condivisione di materiali e buone pratiche; - Coinvolgimento di almeno il 20% degli studenti in attività curriculari e extracurriculari a carattere STEM



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Riduzione della variabilità interna e consolidamento delle competenze di base in Italiano e Matematica**

Il percorso mira a ridurre la variabilità interna fra classi e plessi negli esiti delle prove standardizzate, rafforzando la progettazione comune, gli strumenti di valutazione formativa e le pratiche didattiche condivise. Le analisi del RAV mostrano differenze significative tra classi in Italiano e Matematica e la necessità di un coordinamento più sistematico delle strategie didattiche, con attenzione particolare agli alunni non italofoni e agli studenti con BES. Le azioni previste intensificano il ricorso a prove comuni, monitoraggi intermedi e metodologie di consolidamento delle competenze di base.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità interna tra classi e plessi e rendere più omogenei gli esiti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, incrementando la performance complessiva dell'Istituto e assicurando una maggiore coerenza dei risultati tra sezioni e ordini di scuola.

Traguardo

- Avvicinare i risultati medi d'Istituto alla media nazionale nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica. - Ridurre del 15% la variabilità tra classi nelle prove standardizzate. - Potenziare attività di preparazione, monitoraggio e autovalutazione



formativa coerenti con le competenze oggetto delle prove.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere una progettazione didattica più coordinata attraverso criteri comuni, prove strutturate, strumenti di valutazione formativa condivisi e momenti collegiali di analisi dei dati.

● **Percorso n° 2: Sviluppo sistematico delle competenze digitali e ampliamento della didattica innovativa**

Il percorso valorizza la dotazione tecnologica rinnovata con i progetti PNRR (aule multimediali, laboratori STEM, atelier creativi), integrando le TIC in modo omogeneo nella didattica. Il RAV evidenzia che, pur in presenza di infrastrutture moderne, l'uso pedagogico delle tecnologie non è ancora uniforme tra ordini di scuola e team docenti; è pertanto necessario rafforzare competenze, continuità metodologica e uso condiviso delle piattaforme digitali per didattica, documentazione e valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere in modo sistematico lo sviluppo delle competenze digitali nella comunità scolastica, favorendo sia l'uso consapevole, critico e responsabile delle



tecnologie digitali da parte degli studenti, sia il rafforzamento delle competenze digitali del personale scolastico, finalizzate all'innovazione metodologico-didattica

Traguardo

- Realizzazione di almeno un progetto annuale sulle competenze digitali per ordine di scuola; - Adozione condivisa di piattaforme digitali d'Istituto, a lato del registro elettronico, per la condivisione di materiali e buone pratiche; - Coinvolgimento di almeno il 20% degli studenti in attività curricolari e extracurricolari a carattere STEM

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziamento delle competenze digitali del personale mediante formazione continua, coerente con DigCompEdu, per l'uso didattico e collaborativo delle tecnologie, con integrazione sistematica della competenza digitale nella progettazione curricolare

● **Percorso n° 3: Inclusione, personalizzazione e rafforzamento dei percorsi per studenti con background linguistico e culturale eterogeneo**

Il percorso consolida le azioni inclusive rivolte a studenti con cittadinanza non italiana, con BES e con fragilità post-pandemiche. Il RAV e la Rendicontazione sociale evidenziano un incremento di studenti non italofoeni, la necessità di potenziare l'italiano L2, l'efficacia dei laboratori già attivi, e il bisogno di strutturare maggiormente la documentazione e il monitoraggio degli interventi inclusivi. Il percorso valorizza inoltre i progetti PNRR ("A scuola con piacere") e Agenda Nord ("We Care"), finalizzati al benessere e alla partecipazione attiva degli studenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità interna tra classi e plessi e rendere più omogenei gli esiti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, incrementando la performance complessiva dell'Istituto e assicurando una maggiore coerenza dei risultati tra sezioni e ordini di scuola.

Traguardo

- Avvicinare i risultati medi d'Istituto alla media nazionale nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica. - Ridurre del 15% la variabilità tra classi nelle prove standardizzate. - Potenziare attività di preparazione, monitoraggio e autovalutazione formativa coerenti con le competenze oggetto delle prove.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare interventi individualizzati e attività di supporto linguistico L2 più uniformi, migliorando la collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno, e rafforzando il monitoraggio degli esiti e delle strategie messe in atto



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituzione scolastica si caratterizza per un modello organizzativo orientato all'innovazione, alla continuità verticale dei percorsi formativi e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno. La stabilità dell'organico, evidenziata nei documenti di autovalutazione e rendicontazione, ha consentito negli anni la costruzione di una comunità professionale solida, capace di sviluppare pratiche didattiche condivise e in costante miglioramento.

Un primo elemento di innovazione è rappresentato dalla trasformazione digitale degli ambienti di apprendimento, resa possibile grazie ai fondi PNRR. In tutti i plessi sono stati creati o potenziati laboratori multimediali, aule dotate di schermi interattivi, spazi STEM, atelier creativi e ambienti digitali dedicati alla produzione audio-video. Il progetto ISA4_puntozero, insieme alle azioni collegate all'animatore digitale, ha favorito una diffusione più ampia di metodologie come la didattica integrata, il cooperative learning supportato da strumenti digitali e l'uso sistematico delle piattaforme collaborative.

Dal punto di vista metodologico, la scuola ha investito nella didattica laboratoriale, soprattutto in ambito scientifico, tecnologico e matematico. Attraverso il progetto STEM by STEM e laboratori verticali dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, gli studenti sono coinvolti in attività di coding, robotica, problem solving e sperimentazione scientifica, secondo un approccio che integra conoscenze teoriche e applicazione pratica.

L'Istituto presenta inoltre un tratto innovativo e distintivo nella dimensione musicale, eredità dell'ex-SMIM e tuttora centrale nell'identità dell'offerta formativa. L'insegnamento strumentale e la musica d'insieme sono integrati con altre discipline, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, il benessere relazionale e l'inclusione. L'avviamento della pratica strumentale nella scuola primaria, grazie al progetto "Suonali subito", consente l'arricchimento del percorso formativo dei nostri alunni con precise finalità orientative.

In continuità con la sua tradizione culturale e con le opportunità offerte dal territorio, la scuola propone pratiche didattiche orientate all'internazionalizzazione grazie alla partecipazione ai progetti Erasmus+ 2021-2027, che hanno rafforzato le competenze linguistiche, digitali e interculturali di docenti e studenti e favorito l'adozione di metodologie europee innovative.



Nel campo dell'inclusione, l'Istituto ha sviluppato pratiche strutturate di personalizzazione dei percorsi, con laboratori L2 per studenti non italofoni, tutoring e mentoring attivati tramite i progetti PNRR (ad esempio A scuola con piacere), interventi mirati per studenti con BES e consolidamento di strategie cooperative. L'elevata eterogeneità interna alle classi, documentata nel RAV, viene affrontata attraverso un'organizzazione flessibile dei gruppi, l'uso di strumenti compensativi digitali e l'applicazione del modello del curriculum verticale.

Infine, la scuola promuove un modello organizzativo basato sulla collaborazione professionale, grazie ai gruppi di lavoro disciplinari e verticali, al monitoraggio periodico degli apprendimenti, all'analisi collegiale dei dati INVALSI e alla formazione continua del personale. Tali elementi rendono il processo decisionale più partecipato e orientato al miglioramento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

"Metodologie ibride e personalizzazione" – Micro-moduli di recupero/potenziamento

Sulla base delle azioni del PNRR "A scuola con piacere" e dei risultati RAV sugli apprendimenti, si introduce un modello strutturato di didattica ibrida che alterna momenti di tutoring tra pari, attività guidate in piccoli gruppi e micro-unità di potenziamento su Italiano e Matematica. Particolare attenzione è dedicata agli studenti con cittadinanza non italiana e ai BES, come indicato nel RAV e nel PTOF (laboratori L2, attività di inclusione) .

Elementi innovativi

- Uso di materiali digitali brevi (micro-learning).
- Pianificazione flessibile: gruppi omogenei/eterogenei, stazioni di apprendimento;
- Interventi strutturati di auto-valutazione e metacognizione.
- Tutoraggio studente-studente e docente-studente.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

“Documentare per migliorare” – Portfolio digitale dell’innovazione didattica

Si introduce un sistema digitale di documentazione strutturata che raccolga:

- unità di apprendimento;
- esempi di pratiche innovative;
- produzioni degli studenti,
- strumenti di valutazione,
- report delle sperimentazioni metodologiche.

La necessità di consolidare la documentazione delle competenze chiave e la condivisione delle pratiche è indicata come punto di debolezza nel RAV 2025-28 .

Elementi innovativi

- Repository di Istituto su piattaforma cloud.
- Template condivisi per la progettazione per competenze.
- Vetrina “Apriamo le classi”: pubblicazione periodica di micro-video e materiali.
- Collegamento al curriculum verticale e alle rubriche di valutazione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: DIGITAL-MENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone come accompagnamento alla progettazione PNRR “Classroom” e “Animatori digitali” in fase di attuazione. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e nel processo di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento PNRR Scuola 4.0. Sarà articolato in percorsi formativi - laboratoriali che coinvolgeranno l'intero istituto. Nello specifico si articolerà in: laboratori destinati ad almeno 5 docenti/personale ATA, di durata variabile (dalle 4 alle 20 ore), riguardanti la valutazione, le pratiche didattiche, la gestione degli ambienti di apprendimento e il pensiero computazionale, il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA. percorsi formativi, destinati ad almeno 15 docenti, di durata media di 25 ore, riguardanti le attività didattiche innovative, il potenziamento delle stem e l'intelligenza artificiale sviluppo di una comunità di pratiche per l'apprendimento e la condivisione che interesserà l'istituto a partire da un team di circa 20 docenti.

Importo del finanziamento



€ 53.028,52

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEP by STEM**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Con la linea di intervento A, l'obiettivo è rafforzare le competenze STEM, con percorsi erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving, sull'utilizzo del metodo induttivo e su altri metodi che pongano al centro del percorso formativo alunne e alunni, studentesse e studenti. Saranno inoltre attivati percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie. Infine



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

saranno erogati anche percorsi formativi per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, con attività anche al di fuori dell'orario curricolare. Tutte le attività formative si svolgeranno in presenza. Con la linea di intervento B saranno attivati percorsi di potenziamento di lingua e di metodologia per i docenti dei vari ordini di scuola dell'Istituto. La prima tipologia di corsi mira al conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello B1, B2, C1, C2; la seconda tipologia mira a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 103.689,89

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: A scuola con piacere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "A scuola con piacere" si pone come obiettivo principale l'attuazione di azioni volte a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nell'ottica di creare un ambiente scolastico sempre più inclusivo, capace di supportare anche gli alunni più fragili. Data la crescente complessità dell'ambiente sociale in cui è inserito l'istituto comprensivo n. 4, è importante definire azioni mirate che possano coinvolgere una buona parte della popolazione scolastica della Secondaria di I grado. Pertanto all'interno del progetto sono inserite: Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale; Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari; Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, che conseguono l'attestato, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori/familiari di almeno 3 destinatari, che conseguono l'attestato.

Importo del finanziamento

€ 66.499,18



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	80.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	80.0	0



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo n. 4 conferma, anche per il nuovo ciclo triennale, la propria visione educativa centrata sulla crescita armonica e integrale della persona, in coerenza con i principi costituzionali e con la tradizione culturale europea. Come già ricordato nel PTOF 2022-2025, la scuola è chiamata a essere "guida e compagna di viaggio" degli studenti in un paesaggio educativo complesso e plurale, capace di valorizzare le diversità e di offrire occasioni significative di apprendimento continuo.

Alla luce della nuova analisi di contesto, il RAV conferma l'identità dell'Istituto come realtà solida, caratterizzata da un tessuto socio-culturale ricco, da una tradizione formativa riconosciuta e da collaborazioni stabili con le istituzioni del territorio. La Rendicontazione sociale evidenzia risultati positivi negli esiti scolastici, con prestazioni complessivamente superiori ai riferimenti nazionali nelle prove standardizzate e un buon livello di partecipazione delle famiglie. Allo stesso tempo, emergono nuove sfide legate all'incremento della popolazione studentesca di origine non italiana, alla presenza significativa di alunni con bisogni educativi speciali e alla necessità di consolidare competenze linguistiche e logico-matematiche in modo più uniforme tra classi e ordini di scuola.

L'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico orienta l'offerta formativa verso tre direttrici fondamentali: inclusione, innovazione e valutazione per il miglioramento. L'inclusione continua a rappresentare un tratto identitario dell'Istituto, richiedendo investimenti nelle metodologie attive, nella didattica universale e nella personalizzazione dei percorsi. L'innovazione, sostenuta anche dagli interventi del PNRR e dal potenziamento degli ambienti digitali, pone l'accento sulla necessità di integrare stabilmente le tecnologie nella didattica quotidiana, sviluppando negli studenti competenze digitali critiche e consapevoli. La cultura della valutazione, infine, si consolida come strumento per individuare le aree di miglioramento, ridurre la variabilità interna e promuovere equità ed efficacia nei percorsi di apprendimento.

L'offerta formativa dell'Istituto continua a distinguersi anche per l'ampiezza delle proposte, che spaziano dalle attività linguistico-comunicative ai percorsi STEM, dalla ricca tradizione musicale dei percorsi a Indirizzo Musicale alle numerose progettualità territoriali che caratterizzano la vita della scuola. Le collaborazioni con le altre scuole del territorio, il Conservatorio "G. Puccini", la Fondazione Carispezia e le principali istituzioni culturali della città costituiscono un valore aggiunto che arricchisce il curriculum e favorisce la crescita culturale degli studenti.

In questo quadro, l'offerta formativa per il triennio si configura come un percorso coerente, fondato sull'integrazione tra saperi, competenze, esperienze e responsabilità condivise. L'obiettivo è accompagnare ogni studente nella costruzione del proprio progetto di vita, promuovendo



conoscenze solide, capacità critiche, competenze sociali e cittadinanza attiva, con uno sguardo aperto alla complessità del presente e alle opportunità del futuro.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA SPEZIA VIA D. MINZONI SPAA81601P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VICCI SPAA81603R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: LA SPEZIA P.ZZA VERDI GARIBALDI
SPEE81601X**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: LA SPEZIA VICCI SPEE816021

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M S.PELLICO - U.MAZZINI SPMM81601V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

L'Istituto Comprensivo n. 4 organizza l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica secondo quanto previsto dalla Legge n. 92/2019 e dalle Linee Guida nazionali, assicurando un monte ore minimo di 33 ore annuali per ciascun anno di corso. Tale quota oraria rappresenta il tempo dedicato in modo trasversale e integrato alle tre aree tematiche previste dalla normativa: Costituzione, sostenibilità e cittadinanza digitale.

Il percorso non è svolto come disciplina autonoma, ma come insegnamento integrato nella progettazione didattica dei docenti di classe e di materia. Ogni team docente è responsabile della programmazione delle attività, in coerenza con il Curricolo verticale di Educazione Civica dell'Istituto, aggiornato annualmente e organizzato secondo obiettivi di competenza graduati per ordine di scuola. Il coordinamento generale è affidato al docente referente, che cura la distribuzione delle attività, garantisce l'equilibrio delle tre aree e monitora la documentazione.

Le 33 ore vengono distribuite lungo tutto l'anno scolastico attraverso:

- unità di apprendimento dedicate, pianificate all'interno delle discipline;
- progetti di plesso e di Istituto (legalità, salute, sostenibilità, cittadinanza digitale);
- attività laboratoriali previste nel Piano, come indicato nelle tabelle per infanzia, primaria e secondaria (progetti su identità e regole, Agenda 2030, educazione finanziaria, sicurezza, media education, primo soccorso);
- iniziative territoriali, in collaborazione con Enti locali, associazioni e forze dell'ordine.

La valutazione compete all'intero Consiglio di classe/sezione e fa riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento indicati nel curriculum e nella programmazione annuale. I docenti documentano percorsi e attività svolte tramite registro elettronico, schede di monitoraggio e documentazione di plesso.

Questo approccio consente all'Istituto di garantire un percorso strutturato, progressivo e coerente, che accompagna gli studenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado nella costruzione delle competenze di cittadinanza attiva richieste dalla normativa e rafforzate nel Piano di Educazione Civica dell'Istituto.



Allegati:

Piano_annuale_educazione_civica_2025-2026.docx.pdf



Curricolo di Istituto

ISA 4 - ISTITUTO COMPRENSIVO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto dell'ISA 4, costruito in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, rappresenta il quadro organico e verticale del percorso formativo dai 3 ai 14 anni. Esso valorizza la continuità educativa tra infanzia, primaria e secondaria, promuovendo uno sviluppo graduale e armonico delle competenze chiave europee e delle competenze disciplinari.

L'impianto curricolare integra metodologie tradizionali e approcci innovativi, con particolare attenzione alla didattica laboratoriale, alla musica — elemento identitario dell'Istituto — allo sviluppo delle competenze linguistiche, logico-scientifiche e digitali. Le attività proposte sono progettate in modo progressivo, tenendo conto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni.

Comuni criteri di valutazione, strumenti condivisi e progettazioni collegiali assicurano un percorso coerente, equo e monitorabile lungo tutto il primo ciclo. Il curriculum si completa con progetti trasversali, percorsi di educazione civica, attività di ampliamento dell'offerta formativa e interventi per l'inclusione, con l'obiettivo di costruire una scuola accogliente, culturalmente ricca e orientata al successo formativo di tutti gli studenti.

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia dell'IC4 accoglie i bambini dai 3 ai 5 anni e promuove uno sviluppo armonico delle dimensioni cognitive, affettive, sociali e relazionali. L'attività didattica è organizzata in routine significative – accoglienza, conversazione, gioco, attività grafico-pittoriche, laboratori espressivi e momenti di cura – che favoriscono autonomia, socializzazione e apprendimento attraverso l'esperienza. Le sezioni, con orario di 40 ore settimanali per entrambi i plessi (Minzoni e Vicci), rappresentano l'ambiente educativo di base, con due insegnanti per



sezione e l'eventuale presenza di docenti di sostegno. Il curricolo segue i Campi di Esperienza delle Indicazioni Nazionali, garantendo un percorso coerente verso la scuola primaria.

Scuola Primaria

La scuola primaria dell'IC4 mira a far acquisire agli alunni le conoscenze e abilità fondamentali, promuovendo metodo di studio, responsabilità, integrazione e cooperazione. Le attività sono condotte da docenti prevalenti in collaborazione con insegnanti specialisti. L'orario settimanale è di 27 ore più 1 ora di mensa, con possibilità di estensione dalle 28 alle 30 ore settimanali a seconda dell'organizzazione dei plessi. Le discipline sono distribuite stabilmente nell'arco della settimana e integrano attività laboratoriali, musica (elemento identitario dell'Istituto), progetti di lettura e percorsi per lo sviluppo delle competenze logico-matematiche, linguistiche e digitali. Il curricolo valorizza inoltre attività di cittadinanza attiva, educazione alla legalità e inclusione.

Scuola Secondaria di I grado

La scuola secondaria di I grado sviluppa progressivamente autonomia, capacità critiche e competenze disciplinari, in continuità con i traguardi del primo ciclo. Sono centrali la didattica laboratoriale, l'uso consapevole delle tecnologie, la pratica musicale nelle sezioni a indirizzo e le attività di potenziamento linguistico.

Il quadro orario settimanale è così strutturato:

Disciplina	Ore settimanali
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria (Francese/Spagnolo)	2
Musica	2
Arte e Immagine	2
Tecnologia	2
Scienze motorie	2
Religione Cattolica o alternativa	1



Approfondimenti/Potenziamenti

1 (attribuita a Geografia secondo PTOF)

L'Istituto attiva inoltre sezioni a inglese potenziato, quando consentito dall'organico USR, e offre un indirizzo musicale, che rappresenta un elemento distintivo del curricolo verticale dell'IC4.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Istituto dell'IC n. 4 della Spezia è uno strumento progettuale unitario che guida l'intero percorso formativo degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado. Elaborato in coerenza con le Indicazioni Nazionali, esso nasce dall'esigenza di garantire continuità educativa e una progressione armonica degli apprendimenti, superando frammentazioni e ripetizioni e assicurando uno sviluppo coerente delle competenze nel primo ciclo di istruzione.

Il documento definisce un curricolo verticale, fondato sul principio della "continuità nella differenza": ogni ordine di scuola mantiene la propria identità pedagogica, ma si integra con gli altri in un percorso unitario che accompagna lo studente attraverso tappe graduali e progressivamente più complesse. La progettazione prende avvio dall'identificazione delle competenze in uscita, dalle conoscenze essenziali e dai nuclei fondanti delle discipline, che vengono declinati in obiettivi di apprendimento e traguardi specifici per età e livello scolastico.

Particolare attenzione è dedicata alla centralità dell'alunno come persona in crescita, con potenzialità, interessi e bisogni diversi; da ciò deriva l'importanza della personalizzazione didattica e dell'utilizzo di metodologie attive, laboratoriali, collaborative ed esplorative che favoriscono partecipazione, motivazione e sviluppo integrale. Il curricolo diventa così non solo una mappa dei contenuti, ma un orientamento metodologico che promuove inclusione, cittadinanza e benessere.

Frutto del lavoro congiunto dei dipartimenti, il curricolo esplicita la struttura verticale delle discipline e dei campi di esperienza, organizzando il passaggio dal carattere globale e pre-



disciplinare della scuola dell'infanzia, agli ambiti e alle discipline della primaria e della secondaria. In questo modo, il documento rappresenta una guida condivisa che sostiene la professionalità docente, favorisce la collaborazione tra insegnanti e garantisce coerenza e trasparenza all'intera offerta formativa dell'Istituto.

Allegato:

Curricolo-verticale-ISA-4-1.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISA 4 - ISTITUTO COMPRENSIVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus+ 2021-2027

L'Istituto Comprensivo n. 4 è accreditato per il Programma Erasmus+ 2021-2027 e promuove percorsi di internazionalizzazione rivolti a studenti, docenti e personale ATA. Le attività prevedono sia la mobilità del personale per formazione in Europa – già avviata con esperienze in Finlandia, Islanda e Irlanda che hanno coinvolto nove docenti – sia la mobilità studentesca, attualmente in attuazione con un progetto che coinvolge 28 alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado che andranno in mobilità a Strasburgo nel mese di marzo 2026.

Le iniziative Erasmus+ mirano a potenziare le competenze linguistiche e interculturali, innovare le metodologie didattiche e aprire la scuola a pratiche educative europee.

Attraverso attività di mobilità individuale (KA1), scambi, job shadowing e collaborazioni con scuole partner, l'Istituto promuove una cultura dell'internazionalizzazione che valorizza il confronto, l'apprendimento in contesti nuovi e la crescita professionale del personale.

Queste esperienze contribuiscono a migliorare la qualità dell'insegnamento, a sostenere la motivazione degli studenti e a rendere l'ambiente scolastico più dinamico, aperto e capace di dialogare con l'Europa



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Apprendistato all'estero
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: Il giro d'Europa in 4 lingue

Il progetto "Il giro d'Europa in 4 lingue" ha l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche degli studenti dell'Istituto attraverso percorsi differenziati per età e lingua. Coinvolge tutti gli ordini di scuola e propone attività mirate di avvicinamento,



consolidamento e approfondimento delle lingue straniere. Prevede laboratori ludico-didattici di inglese per bambini dell'infanzia e attività comunicative per la primaria, fino a percorsi di potenziamento per la secondaria, comprensivi di simulazioni di certificazioni A2/B1. Accanto all'inglese, il progetto amplia l'offerta formativa includendo corsi di spagnolo, francese e tedesco, in collaborazione con enti qualificati come International House, British School, Alliance Française e Associazione Italo-Tedesca. Sostenuto dalla Fondazione Carispezia, il progetto promuove interesse per le lingue, inclusione e apertura culturale, favorendo un contesto di apprendimento multiculturale e motivante.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: It's my turn

Il progetto "It's my turn" rafforza l'insegnamento dell'inglese a partire dalle classi quarte della scuola primaria attraverso la presenza in aula di un docente madrelingua che affianca l'insegnante di classe. L'intervento è finalizzato a potenziare le competenze comunicative



degli alunni, offrendo occasioni autentiche di conversazione, ascolto e interazione in lingua. Le attività si svolgono in forma laboratoriale e partecipata, con particolare attenzione alla produzione orale, alla pronuncia e all'arricchimento del vocabolario.

Il progetto è sostenuto sia da risorse dell'Istituto sia dal contributo volontario delle famiglie, che ne consente la continuità e l'ampliamento. It's my turn rappresenta un valore aggiunto nell'offerta formativa linguistica dell'Istituto, promuovendo motivazione, sicurezza comunicativa e apertura interculturale negli studenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISA 4 - ISTITUTO COMPRENSIVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CLASSROOM (classi V)**

Creazione di cartelle e sottocartelle, condivisione e gestione file, creazione di presentazioni multimediali e collegamenti ipertestuali, utilizzo di power point, utilizzo della piattaforma classroom in caso di DAD

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire l'alfabetizzazione digitale degli alunni.

○ **Azione n° 2: ECOSTEM**

Macroprogetto che include:



“Tutti per uno, Economia per tutti” di Banca d'Italia

“Giochi matematici” di PRISTEM-Università Bocconi di Milano

“Giochi delle Scienze Sperimentali” di ANISN Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali

“20 Consigli per l'Ambiente” di Lions International Distretto 108 Ia2

Attività laboratoriali, attività in ambiente naturale, visite guidate, mostre, percorsi interattivi, exhibit, gare/concorsi, manifestazioni, conferenze, dibattiti, ecc. Realizzazione di prodotti in formato digitale e non: report, ricerche, materiale esplicativo e divulgativo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Miglioramento della didattica S.T.E.M.

Sviluppo delle competenze chiave europee.

Perseguimento degli obiettivi di Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.



Nello specifico:

Approfondimento di conoscenze relativamente a: matematica, scienze, salute, ambiente, economia, tecnologia, ricerca e innovazione. Esplorazione dei fenomeni con approccio scientifico. Utilizzo di strumenti matematici per operare in ambito scientifico/tecnologico e in contesti reali. Conoscenza delle specificità del proprio territorio in campo scientifico e ambientale. Assunzione di comportamenti idonei in termini di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile (raccolta differenziata, risparmio energetico, salvaguardia delle risorse, riduzione degli sprechi, ecc.). Ideazione, progettazione e realizzazione di azioni finalizzate a migliorare un contesto ambientale. Acquisizione di buone pratiche per mantenere/migliorare la salute fisica e psicologica.

Collegamento tra le discipline matematico-scientifiche e quelle appartenenti ad ambiti diversi (artistico, linguistico, storico, sportivo, ecc.) per favorire un approccio sistemico. Condivisione di esperienze/attività all'interno della propria scuola, con le famiglie e con il contesto esterno

Dettaglio plesso: INFANZIA VICCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: EDUCAZIONE MOTORIA e CODING**

Il gruppo sezione, suddiviso in sottogruppi diversificati per fascia d'età, saranno condotti, attraverso l'esperienza diretta, all'acquisizione di abilità e competenze trasversali.

Attività ludico-didattica e ludico-motoria strutturata e guidata

Circle time, Role-playing, Brainstorming;



Approccio ludico al coding attraverso l'utilizzo di robot;

Produzioni grafico-pittorica e manipolativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare, attraverso il movimento consapevole e con il coinvolgimento del proprio corpo, il pensiero logico e computazionale. Avvicinare i bambini ai concetti basilari del problem solving e della sequenzialità procedurale. Avviare i bambini alla robotica educativa attraverso il gioco. Promuovere la creatività e lo sviluppo cognitivo.



Dettaglio plesso: LA SPEZIA VICCI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Piano Estate: Programmatori si diventa insieme e Programmiamo il futuro insieme!**

Attività ludico-didattiche per prendere confidenza con l'uso dei dispositivi digitali, per conoscerne implicazioni, utilità e rischi.

Imparare ad utilizzare programmi di grafica e videoscrittura, approfondendo il linguaggio coding.

Applicare conoscenze e abilità nell'uso di programmi digitali e piattaforme di IA per creare testi narrativi, presentazioni, questionari digitali e giochi interattivi su specifici argomenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero computazionale e creativo.

Sviluppare le competenze digitali degli alunni.

Sviluppare le capacità di problem solving.

○ **Azione n° 2: Giochiamo con il coding (Classe III)**

Attività ludico-didattiche, individuali e in piccoli gruppi, di pixel art, di realizzazione di piccoli manufatti che richiedono una codifica e progettazione (telaio, intreccio...); giochi da tavolo per lo sviluppo del pensiero e l'agire computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la capacità di:

programmare le proprie azioni in vista di uno scopo o compito;



utilizzare codici per dare istruzioni;

utilizzare semplici programmi grafici di coding e pixel art per realizzare elaborati creativi.



Moduli di orientamento formativo

ISA 4 - ISTITUTO COMPRENSIVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Nelle classi prime della scuola secondaria di I grado, i moduli di orientamento sono progettati per accompagnare gli studenti nella conoscenza di sé, nella scoperta delle proprie attitudini e nella comprensione del nuovo contesto scolastico. Le attività si sviluppano in modo interdisciplinare e prevedono momenti di riflessione, laboratori, compiti di realtà e collaborazioni tra discipline. Tra le proposte figurano la condivisione del regolamento d'Istituto, la costruzione del regolamento di classe, le attività del progetto Continuità e quelle dedicate alla sicurezza digitale attraverso "Sicuri in Rete".

Ciascuna disciplina contribuisce al percorso con attività significative: Arte e Immagine e Tecnologia curano l'allestimento degli spazi e la sostenibilità; Matematica e Scienze affrontano temi legati all'inquinamento, allo sviluppo sostenibile e ai giochi logici; Geografia propone attività di orientamento e compiti di realtà legati al territorio; Italiano favorisce l'esplorazione delle proprie emozioni, relazioni e stili di apprendimento. Completano il quadro attività musicali, motorie, religiose e linguistiche che spaziano dalla conoscenza del territorio allo studio delle lingue nel mondo.

Nel loro insieme, tali attività permettono agli studenti di iniziare a costruire consapevolezza personale, capacità decisionali e competenze di cittadinanza, ponendo le basi per un percorso orientativo fondato su autonomia, responsabilità e partecipazione attiva alla vita scolastica.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Nelle classi seconde della scuola secondaria di I grado, l'orientamento si concentra sullo sviluppo delle competenze personali, decisionali e relazionali che permettono agli studenti di consolidare la conoscenza di sé e del proprio modo di apprendere. Le attività proposte nei diversi ambiti disciplinari favoriscono l'esplorazione delle attitudini individuali, l'analisi dei punti di forza e delle aree di miglioramento e la riflessione sulle strategie più efficaci per affrontare lo studio.

Il percorso prevede compiti di realtà, attività laboratoriali e approfondimenti sul rapporto tra impegno, metodo di studio e risultati scolastici. Le discipline contribuiscono con progetti mirati: Italiano e Storia lavorano sull'identità personale e sulla narrazione di sé; Matematica propone attività di problem solving e autovalutazione; Scienze approfondiscono tematiche legate alla cura di sé e alla sostenibilità; Geografia sviluppa competenze di orientamento nello spazio e nel territorio; Tecnologia, Arte e Musica



favoriscono l'espressione creativa e la progettualità.

Le attività trasversali si integrano con momenti dedicati al benessere, alla gestione delle emozioni, alle relazioni e alla cittadinanza digitale. Il percorso, complessivamente, aiuta gli alunni a maturare consapevolezza del proprio percorso scolastico, preparandoli ad affrontare con maggiore autonomia il successivo anno di orientamento attivo verso la scelta della scuola superiore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nelle classi terze l'orientamento assume una funzione decisiva, accompagnando gli studenti verso la scelta consapevole della scuola secondaria di II grado. Il percorso prevede attività finalizzate a rafforzare l'autoconoscenza, l'analisi delle proprie attitudini e interessi, la valutazione realistica delle competenze e l'esplorazione delle opportunità formative presenti sul territorio.

Le attività disciplinari e trasversali includono incontri dedicati al metodo di studio e alla



riflessione sul proprio stile di apprendimento, compiti di realtà che simulano situazioni decisionali, approfondimenti su professioni, indirizzi scolastici e filiere formative. Il percorso si integra con attività specifiche quali la redazione del Portfolio delle competenze, la partecipazione a open day e presentazioni degli istituti superiori, l'analisi delle proprie prestazioni scolastiche e dei risultati delle prove standardizzate.

L'obiettivo è fornire agli studenti strumenti concreti per orientarsi, prendere decisioni motivate e costruire un progetto formativo personale che tenga conto sia delle aspirazioni individuali sia delle competenze maturate nel corso del primo ciclo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Allenamenti (Infanzia-Primaria)

Lezioni frontali-esercitazioni di gruppo-attività ludiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità interna tra classi e plessi e rendere più omogenei gli esiti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, incrementando la performance complessiva dell'Istituto e assicurando una maggiore coerenza dei risultati tra sezioni e ordini di scuola.

Traguardo

- Avvicinare i risultati medi d'Istituto alla media nazionale nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica. - Ridurre del 15% la variabilità tra classi nelle prove standardizzate. - Potenziare attività di preparazione, monitoraggio e autovalutazione formativa coerenti con le competenze oggetto delle prove.



Risultati attesi

Potenziare le capacità di attenzione e concentrazione nell'esecuzione delle attività didattiche e nell'esecuzione dei compiti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Potenziamento e Consolidamento degli apprendimenti (Primaria)

Potenziare gli apprendimenti di alunni attraverso lezioni in piccolo gruppo, anche con alunni di classi differenti ma su obiettivi o difficoltà comuni. In orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità interna tra classi e plessi e rendere più omogenei gli esiti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, incrementando la performance complessiva dell'Istituto e assicurando una maggiore coerenza dei risultati tra sezioni e ordini di scuola.

Traguardo

- Avvicinare i risultati medi d'Istituto alla media nazionale nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica. - Ridurre del 15% la variabilità tra classi nelle prove standardizzate. - Potenziare attività di preparazione, monitoraggio e autovalutazione formativa coerenti con le competenze oggetto delle prove.

Risultati attesi

Favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



● Potenziamento classi prime primaria

Attività di potenziamento condivise con le insegnanti curricolari durante l'orario scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Consolidare la comprensione delle basi della lingua italiana e delle regole di classe.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● **Successo formativo– Recupero Italiano, Matematica nella Secondaria di I° grado**

Attività per classi parallele in presenza. Interventi pomeridiani. Spiegazioni ed esercitazioni guidate dall'insegnante. Controllo sistematico delle attività svolte Preparazione a verifiche e/o interrogazioni Percorso personalizzato di preparazione all'esame.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità interna tra classi e plessi e rendere più omogenei gli esiti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, incrementando la performance complessiva dell'Istituto e assicurando una maggiore coerenza dei risultati tra sezioni e ordini di scuola.

Traguardo

- Avvicinare i risultati medi d'Istituto alla media nazionale nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica. - Ridurre del 15% la variabilità tra classi nelle prove standardizzate. - Potenziare attività di preparazione, monitoraggio e autovalutazione formativa coerenti con le competenze oggetto delle prove.



Risultati attesi

Favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica

● Progetto Eco-STEM (Primaria-Secondaria)

Attività laboratoriali, attività in ambiente naturale, visite guidate, mostre, percorsi interattivi, exhibit, gare/concorsi, manifestazioni, conferenze, dibattiti, ecc. Realizzazione di prodotti in formato digitale e non: report, ricerche, materiale esplicativo e divulgativo, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento della didattica S.T.E.M.; Sviluppo delle competenze chiave europee;
Perseguimento degli obiettivi di Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● It's my turn (Primaria-Secondaria)

20 ore totali per classe alla primaria e 15 ore per classe alla secondaria di primo grado (1 ora a settimana) con insegnante madrelingua in compresenza col docente di lingua inglese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare la competenza e la padronanza della lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

● Il giro d'Europa in 4 lingue (Primaria-Secondaria)

Lingua Inglese (Scuola dell'Infanzia - bimbi 5 anni) - 50 ore in orario curricolare: Attività ludico-didattiche basate su canzoni, filastrocche, giochi di movimento e attività sensoriali, per l'acquisizione di vocaboli base (colori, numeri, animali) e strutture linguistiche semplici (presentazioni, domande/risposte). Lingua Inglese (Scuola Primaria - classi terze) - 40 ore in orario curricolare: Attività strutturate per sviluppare competenze comunicative di base: dialoghi su situazioni quotidiane, giochi di ruolo, attività di lettura semplice (picture books) e produzione orale, con un focus sull'ampliamento del vocabolario e sulla pronuncia; Lingua Inglese (Secondaria di I grado - classi terze) - 60 ore extra-curricolare: Potenziamento lessicale e grammaticale attraverso attività di conversazione strutturata, laboratori di scrittura creativa e simulazioni di prove di certificazione linguistica (livello A2/B1). Focus sulla produzione orale e sull'interazione. Lingua Spagnola (Secondaria di I grado - classi seconde e terze) - 40 ore extra-curricolare: Attività di conversazione base, role-play su situazioni quotidiane (presentarsi, chiedere informazioni, fare acquisti), ascolto di brevi dialoghi e canzoni per migliorare la comprensione. Lingua Francese (Secondaria di I grado - classi seconde e terze) - 20 ore extra-curricolare: Conversazione su temi di attualità e cultura francofona, attività di comprensione orale su testi brevi (interviste, annunci e canzoni) e produzione scritta attraverso let Alliance



tere, email, racconti brevi e descrizioni di persone e luoghi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare l'interesse verso le lingue straniere, favorire l'inclusione e ampliare l'offerta formativa linguistica, promuovendo un contesto di apprendimento multiculturale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● The yellow submarine (Secondaria)

2 ore settimanali suddivise in due gruppi di lavoro da 1 h ciascuno (dalle ore 14:30 alle 15:30 e dalle 15:30 alle 16:30) da Ottobre 2025 a Maggio 2026

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Arricchire il bagaglio culturale degli alunni, formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua inglese e fare acquisire maggiori abilità linguistiche per la produzione della lingua orale

Risorse professionali

Interno

● Recupero Lingua Inglese classi I, II, III secondaria di I grado

Lezioni frontali e dialogate, esercitazioni scritte di consolidamento, esercitazioni orali di esposizione per la preparazione all'esame conclusivo del primo ciclo (solo classi terze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Recuperare le lacune al fine di rendere gli studenti più autonomi nello studio e più sicuri nella lingua inglese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● A2 Key for school (Secondaria)

Durante le lezioni (extracurricolari in orario pomeridiano) si eserciteranno le quattro abilità di “listening, speaking, reading and writing” in preparazione all’esame per il conseguimento della certificazione di livello A2 (KEY).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Certificare gli alunni al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue



(QCER)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Progetto eTwinning (Secondaria)

Attraverso la piattaforma digitale eTwinning,* la classe partecipante entrerà in contatto con classi di coetanei di scuole dell'Unione Europea (es. Lituania, Portogallo, Spagna, Repubblica Ceca, ecc.) e intraprenderanno con loro una comunicazione virtuale, per esempio scambiandosi e-mail, condividendo immagini e materiali audio e video, partecipando a videoconferenze. La lingua di comunicazione sarà l'inglese, impiegato in un contesto autentico e coinvolgente. L'oggetto sarà la presentazione di sé stessi, il confronto delle proprie abitudini con quelle di coetanei europei e la riflessione su specificità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscere le diversità culturali attraverso il dialogo costante tra i partners basato su varie forme di comunicazione .



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Laboratorio di orientamento alla lingua tedesca (IV-V Primaria)

Lezioni per introdurre alle prime parole in Tedesco, tenute da studenti del Liceo linguistico in orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la conoscenza della lingua comunitaria tedesca



Risorse professionali

Esterno

● Erasmus+ (Istituto)

Formazione del personale, accoglienza degli alunni e docenti provenienti da scuole europee

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidare i legami sociali attraverso la mobilità, gli scambi e lo sviluppo delle capacità, favorendo la resilienza sociale, lo sviluppo umano, la partecipazione attiva e garantendo canali regolari per la cooperazione interpersonale mediante la promozione di valori, principi e interessi incentrata su priorità comuni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO MUSICA: Suonali Subito, Coro d'Istituto, Propedeutica Infanzia e Primaria, Informatica musicale, Mini Bass (Istituto)

Attività ritmiche, coro, body percussion, scrittura intuitiva, clapping music ascolto attivo:



audiolibro, registrazioni audio, pratica strumentale e musica d'insieme, partecipazione concorsi, Concerti di Natale e di fine anno scolastico, partecipazione a eventi proposti da Enti Territoriali (Comune ecc.) 45°Convegno S. Pellico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare il clima del gruppo classe attraverso l'ascolto , la vocalità e la musica d'insieme. Sviluppare la capacità di consapevolezza, concentrazione e collaborazione. Riflettere sulle prospettive dell'indirizzo musicale.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Behind the Light edizione 2025-2026 (Secondaria)

Formazione docenti sulla didattica del linguaggio audiovisivo e sulle modalità con cui integrare il cinema all'insegnamento delle varie discipline scolastiche. Partecipazione al programma di formazione docenti Behind The Light LAB, un percorso di sei appuntamenti tematici, da dicembre 2025 a maggio 2026, a cura di esperti formatori dell'albo nazionale del piano "Operatori di educazione visiva a scuola". Ogni corso avrà una durata di circa 2/3 ore e sarà strutturato secondo un modello seminariale (con 1 docente) o di carattere convegnistico (con 2/3 speakers) su temi inerenti il cinema (mestieri del cinema, critica cinematografica, pedagogia del cinema, politiche "green" nella produzione cinematografica...). Attività laboratoriali su The Film Corner, una piattaforma interattiva online per l'insegnamento del linguaggio del cinema e dell'audiovisivo che coniuga le strategie e i metodi della pedagogia del cinema con tecniche crossmediali innovative. Attività laboratoriali su History-Film-History, piattaforma di educazione all'immagine realizzata nell'ambito del programma Europa Creativa dell'Unione Europea creando una collaborazione tra Centro Cinematografico Nazionale Georgiano, Fondazione Cineteca Italiana, centro di apprendimento creativo The Film Space Ltd (Gran Bretagna) e l'Archivio cinematografico nazionale serbo Jugoslovenska Kinoteka. La piattaforma include videolezioni, esercizi e materiali di archivio. Partecipazione al Contest Minuto Lumière, un contest nazionale promosso da Cineteca Milano per celebrare il 130° anniversario dell'invenzione del Cinematografo attraverso la realizzazione di piccoli film di 1 minuto realizzati "alla Lumière".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Formare docenti consapevoli della grammatica audiovisiva. Contrastare l'analfabetismo iconico e la distrazione comunicativa. Diffondere una cultura visuale capace di comunicare con la rivoluzione digitale in atto. Aumentare l'interesse dei giovani verso il cinema. Sperimentare il potenziale educativo del cinema per accrescere la capacità di analizzare i fatti storici più importanti del XX secolo. Promuovere negli alunni una riflessione critica sulle modalità narrative di problematiche storiche e sociali.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Proiezioni

● Schermi in Classe (Secondaria)

Progetto di cinema itinerante e comunicazione sociale per fare didattica con il cinema e le immagini in movimento. Attività svolte in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare negli studenti la ricerca, l'uso e la comprensione dell'immagine in movimento; promuovere la cittadinanza attiva attraverso temi sociali e cinematografici; formare gli studenti a una visione critica e consapevole dei film e dei contenuti multimediali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

● Mani in terra e tutti giù per terra! (Infanzia)

Le esperienze legate al progetto saranno realizzate dal gruppo sezione, diversificate per fascia d'età, condotte dalla docente sia con attività di sezione che mediante l'allestimento di laboratori interni e/o esterni. L'intervento didattico che verrà messo in campo non è volto alla trasmissione di conoscenze precostituite o di saperi specifici, ma ad una prima scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con gli elementi, le cose, gli oggetti, gli animali, gli ambienti.

Saranno privilegiate metodologie quali: l'esplorazione, la manipolazione degli elementi e l'uso degli attrezzi sia in forma libera che guidata dalla docente. Uscita didattica nel territorio presso gli Orti del Castello San Giorgio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Parità di genere: affettività, rispetto, diversità, libertà per uguali diritti e opportunità (Primaria e Secondaria)

Formazione docenti. Per le classi 1-2-3 si svolgeranno attività didattiche volte agli obiettivi, anche con l'utilizzo di fiabe, cartoni animati, fumetti e giochi. Per le classi 4 e 5 si prediligeranno letture, confronto e condivisioni, video, discussioni in classe, compiti di realtà. Per le classi 1-2-3 della scuola secondaria di primo grado sono previsti incontri da 2 ore ciascuno con esperti (volontari psicologi, avvocati e giornalista)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Promuovere negli alunni il riconoscimento delle emozioni, proprie ed altrui, facilitando l'acquisizione di modalità più adeguate di gestione delle stesse; favorire lo sviluppo di relazioni interpersonali equilibrate e gratificanti con i coetanei nel rispetto delle differenze; educare al rispetto delle diversità affinché esse non si trasformino in disuguaglianze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Visitando s'impara (Istituto)

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria: visite didattiche sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Approfondire percorsi disciplinari e potenziare le competenze di cittadinanza attiva Collegare l'esperienza scolastica all'ambiente fisico e culturale del territorio Promuovere la capacità di orientarsi nel territorio locale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Gioco dell'Oca Unicef (III Primaria)

Favorire, attraverso attività ludiche, la conoscenza di giochi tradizionali, la conoscenza tra alunni delle diverse scuole della provincia, relazioni positive tra alunni: Classi III Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la conoscenza dei diritti dei bambini e della funzione e delle attività dell'Unicef.

Risorse professionali

Interno ed esterno



● Storiesconfinatate (V primaria)

Per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria: ogni classe deve costruire piccoli libri in formato A7, otto pagine ricavate da un unico foglio A4 piegato come accade nelle cosiddette "zine". Queste zine potranno contenere racconti, poesie o illustrazioni relative a storie di migrazioni, e rappresenteranno il personale "salvagente narrativo" di ogni classe o studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riflettere sul senso della pace e dei rapporti di rispetto e amicizia reciproci

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

● L'acqua in brocca (Infanzia-Primaria)

Tutti gli alunni della scuola Primaria e dell'Infanzia che frequentano la mensa utilizzeranno in tavola brocche e in classe di borracce in sostituzione delle bottiglie di acqua minerale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Ridurre il consumo di contenitori di plastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Cittadini di oggi e di domani (Secondaria)

Moduli tematici per la Secondaria di primo grado, che prevedono lezioni teoriche, attività pratiche e laboratoriali tra cui simulazioni di processi e role playing al fine di rendere gli studenti consapevoli dei loro diritti e doveri, favorendo comportamenti responsabili, partecipativi e rispettosi delle regole indispensabili per la vita democratica e civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza della Costituzione , educare alla cittadinanza attiva, alla responsabilità sociale. Conoscere le diverse specializzazioni giuridiche per aiutare gli studenti a una scelta informata e ponderata sul loro futuro professionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti delle classi esperti esterni(avvocati)

● Educazione Stradale (Secondaria)

Incontri con la Polizia Locale: il progetto ha lo scopo di promuovere la cultura della legalità , favorendo comportamenti corretti e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Contribuire alla formazione di cittadini responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

insegnanti della scuola e Polizia locale

● Memoria, Scuola, Democrazia (Secondaria)

Attività grafiche e pittoriche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare la capacità di esprimersi e comunicare ideando e progettando elaborati creativi e originali, ispirati anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale

● “Io faccio la differenza... e tu?” (Primaria-Secondaria)

Scuola primaria e scuola secondaria: Lezioni propedeutiche al progetto, tenute dai docenti della scuola secondaria di primo grado, in cui si trattano la “Regola delle 4R” e le buone pratiche per la raccolta differenziata. Creazione dei cartelli esplicativi, del planning settimanale e individuazione degli alunni responsabili del controllo quotidiano dei bidoncini di carta, plastica e indifferenziato (due alunni per settimana). Controllo finale dell’attività: gli insegnanti responsabili raccolgono i dati dai planning di tutte le classi e stilano una classifica per individuare le classi vincitrici dell’anno 2021/2022 (una classe 1° e una classe 5° della scuola primaria e una classe 1° della scuola secondaria). Scuola dell’infanzia: Giochi interattivi sull’individuazione del materiale di ogni imballaggio e posizionamento dell’imballaggio nella zona adatta. Realizzazione di artefatti in occasione del Natale e del Carnevale recuperando imballaggi in plastica e in carta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far acquisire abitudini corrette, per svolgere la raccolta differenziata. Affinare il senso di responsabilità individuale verso le tematiche ambientali, per la salvaguardia della propria salute e dell'ambiente. Fare propria la conoscenza delle 4 R: riduzione, riciclo, recupero, riutilizzo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● A scuola mangio frutta a colazione (Infanzia Vicci)

Attività ludico-didattiche mirate alla conoscenza di frutta e verdura e al riconoscimento dei loro benefici. Tutto l'anno viene proposto, con la collaborazione delle famiglie, di consumare una merenda sana a base di frutta e verdura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare e responsabilizzare alunni, famiglie, scuola al consumo di frutta di stagione come spuntino scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Lions Club International Spazzolino amico - Una merenda da leoni. (II-III Primaria)

Spazzolino amico (seconde): un unico incontro di 60 minuti, durante il quale dentista e igienista dentale spiegano le corrette pratiche di igiene orale con l'ausilio di slide. Una merenda da leoni (terze): L'attività prevede una presentazione che si avvale di slides accattivanti e di facile comprensione, con la piramide alimentare, il calendario dei prodotti vegetali e i consigli per pasti sani ma al contempo accettabili dai bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Un'alimentazione sana e una corretta gestione dell'igiene orale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Educazione alla salute (Istituto)

Il progetto si declina in attività specifiche che prevedono la formazione dei docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Tutelare il diritto alla salute, sensibilizzare sui temi della prevenzione e promuovere corretti stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti di classe ed esperti ASL.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Scuola Attiva Infanzia e Scuola Attiva Kids (Primaria)

In orario curricolare, un'ora a settimana di attività motoria e orientamento motorio-sportivo tenuta dal Tutor in compresenza con il docente titolare, con proposte ispirate agli sport di due Federazioni Sportive Nazionali per scuola (Pallamano e Pallavolo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consolidamento e perfezione degli schemi motori di base e delle capacità condizionali e coordinative tramite la pratica di alcuni sport (Pallamano e Pallavolo). Conoscenze delle regole fondamentali di questi sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto di “Minibasket” promosso dall' associazione sportiva “Cestistica Spezzina” (Primaria Garibaldi)

Il progetto propone un intervento gratuito durante l'ora di ed. motoria, in cui istruttori qualificati affiancheranno gli insegnanti della scuola dell'infanzia “Don Minzoni” e delle classi 1^a-2^a e 3^a della scuola primaria “G. Garibaldi”, per proporre una attività che hanno come fine principale l'avvicinamento dei bambini al mondo del minibasket.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Questo intervento ha come finalità quella di incuriosire e avvicinare i bambini al mondo della pallacanestro e allo sport in generale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnante di classe ed esperto esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● “Racchette in classe” (Primaria)

Sono previsti incontri gratuiti in orario curricolare durante le ore di attività motoria. Presentazione degli attrezzi di gioco delle discipline sportive; attività di sensibilizzazione e introduzione alle prime regole. Attività di mini-tennis; attività ludico coordinative e giochi propedeutici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di incentivare i bambini alla pratica di attività ludico-creative sottoforma di gioco-sport con l'intento di: promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi promuovere l'inclusione potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

insegnante interno e tecnico esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Vela a Scuola e Arte Marinaresca. (Primaria)

Storia delle imbarcazioni, dai tronchi galleggianti alle moderne derive, Prime nozioni di ecologia, Costruzione di un modellino di optimist in cartoncino, Attività creativa grafico-pittorica, Attività sul simulatore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

La finalità è quella di far conoscere agli alunni delle scuole di ogni grado tutti i valori dello sport velico, facendo interagire le nozioni veliche con le materie d'insegnamento scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

insegnante curricolare ed esperto esterno.

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Disegno

● Canottaggio (Secondaria)

Attività volte alla conoscenza dei principi fondamentali del canottaggio, due ore per classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Imparare a vogare

Risorse professionali

Esperti esterni della società di canottaggio Società Canotti

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Campionati sportivi studenteschi (Secondaria)

Attività agonistica, partecipazione alle gare di atletica leggera (corsa campestre e su pista) e duathlon, partecipazione ai campionati di pallavolo, pallacanestro e calcio femminile



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avviamento all'Attività agonistica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti, esperti esterni

● Scuola attiva Junior (Secondaria)

Conoscenza dei principi fondamentali della Pallamano e Surf

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consolidamento e perfezione degli schemi motori di base e delle capacità condizionali e coordinative tramite la pratica di alcuni sport (Pallamano e Surf) conoscenze delle regole



fondamentali di questi sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

insegnante curricolare e tecnico esterno.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Progetto Educazione motoria e Coding (Infanzia Vicci)

Attività ludico-didattica e ludico-motoria strutturata e guidata, Circle time, Role-playing, Brainstorming, Attività di prima alfabetizzazione, Approccio ludico al coding attraverso l'utilizzo di robot, Produzioni grafico-pittorica e manipolativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare, attraverso il movimento consapevole e con il coinvolgimento del proprio corpo, il pensiero logico e computazionale. Avvicinare i bambini ai concetti basilari del problem solving e della sequenzialità procedurale. Avviare i bambini alla robotica educativa attraverso il gioco.



Promuovere la creatività e lo sviluppo cognitivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Classroom - Primaria

Utilizzo di dispositivi digitali per condivisione e gestione di materiali didattici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Creazione di cartelle e sottocartelle, condivisione e gestione file, creazione di presentazioni multimediali e collegamenti ipertestuali, utilizzo di power point, moduli e della piattaforma classroom



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● Piano Estate: Programmatori si diventa insieme e Programmiamo il futuro insieme! (primaria Vicci)

Attività pratiche e ludiche. Compiti di realtà. Giochi didattici sul coding. Utilizzo di piattaforme digitali e di AI per creare testi narrativi, questionari digitali e giochi interattivi su specifici argomenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Prendere confidenza con l'uso dei dispositivi digitali per conoscerne implicazioni, utilità e rischi.



Imparare ad utilizzare programmi di grafica e videoscrittura, approfondendo il linguaggio coding
Applicare conoscenze e abilità nell'uso di programmi digitali e piattaforme di IA per creare testi narrativi, presentazioni, questionari digitali e giochi interattivi su specifici argomenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Giochiamo con il coding

Attività ludico-didattiche, individuali e in piccoli gruppi, di pixel art, di realizzazione di piccoli manufatti che richiedono una codifica e progettazione (telaio, intreccio...); giochi da tavolo di coding.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di: programmare le proprie azioni in vista di uno scopo o compito.



utilizzare codici per dare istruzioni utilizzare semplici programmi grafici di coding e pixel art per realizzare elaborati creativi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Progetti biblioteca: Fotografa chi legge, Laboratori creativi, Audiolibro(ad Alta Voce), Un morbido giardino, letture ad alta voce (da parte dell'associazione LAAV), PTCO

Gestione della Community degli utenti del portale della biblioteca scolastica Creazione di elementi figurativi raffiguranti animali per l'aula di psicomotricità. Formazione specifica degli studenti della secondaria di secondo grado con l'ausilio di materiale didattico predisposto ad hoc. Completamento del catalogo della biblioteca Attività di gestione del prestito dei libri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Audiolibro Classi V Primaria e classi I secondaria di primo grado: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, favorendo l'inclusione scolastica. Saper lavorare in gruppo e saper creare rapporti collaborativi. - Un morbido giardino Scuola dell'infanzia e alle classi I della Primaria: Sviluppare la creatività e l'iniziativa personale. Saper ascoltare. Sviluppare e potenziare competenze cognitive e socio relazionali. Saper lavorare in gruppo. Saper rispettare regole condivise e avere coscienza del proprio operato. Saper instaurare rapporti collaborativi. - Creare un catalogo OPAC (Online Public Access Catalogue). Creazione di elementi figurativi raffiguranti animali per l'aula di psicomotricità. Formazione specifica degli studenti della secondaria di secondo grado con l'ausilio di materiale didattico predisposto ad hoc. Completamento del catalogo della biblioteca Attività di gestione del prestito dei libri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

insegnanti curricolari ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Lettori si diventa (Primaria Vicci)

Lettura con conversazione in circle time, realizzazione di elaborati grafici, lettura in piccolo gruppo e individuale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare il piacere della lettura Favorire l'espressione di emozioni, pensieri, opinioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

- **C'era una volta ... e poi c'era ancora ... "Una biblioteca per crescere, sognare, condividere"**

Durata intero anno scolastico: un incontro a settimana a partire da novembre. Fase iniziale: si presentano e si condividono le regole della biblioteca e gli spazi della scuola ad essa dedicati. Seconda fase: si propongono attività ludico-didattiche e di lettura ad alta voce (Lettura ad alta voce, lettura condivisa di gruppo ad alta voce guidata dall'adulto, comprensione, condivisione in sequenza, drammatizzazione, rappresentazione grafica e verbalizzazione). Terza fase: lettura e



sceita dei libri in autonomia. Attività didattica: realizzazione di un segnalibro personalizzato con materiale naturale e/o di recupero. Il percorso didattico e di apprendimento è finalizzato ad acquisire il piacere di ascoltare e ad ascoltarsi, avvicinarsi alla lettura e alla condivisione di un libro. Lettura ad alta voce e attività didattiche correlate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere nel bambino il piacere della lettura. Favorire la curiosità e la gioia del leggere. Far conoscere la biblioteca. Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo, creativo e costruttivo con il libro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

- **Piano Estate: Le competenze sociali e civiche (Primaria Garibaldi)**



A. Attraverso testi, libri, storie, racconti e drammatizzazione B. Attività laboratoriali artistiche. C. Percorso esperienziale che coinvolga lettura, scrittura, logica e attività pratiche, osservazione diretta. sviluppare competenze linguistiche e logiche e stimolare al contempo la curiosità e creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

A. Un mondo di emozioni: Riconoscere e comprendere le emozioni trasformandole in uno strumento prezioso per la conoscenza e il rispetto di sé e dell'altro. imparare ad accettare ed esprimere in modo costruttivo anche le emozioni spiacevoli e quelle degli altri. Apprendere e collaborare. Sviluppare abilità sociali come empatia e gentilezza. B. Piccole mani...grandi scoperte: Sviluppare la manualità e la creatività, educare al rispetto dell'ambiente, favorire lo spirito di collaborazione e di amicizia. C. Odori, colori e sapori del territorio: Far conoscere ai bambini le ricchezze sensoriali del nostro territorio. Sviluppare competenze linguistiche e logiche e stimolare al contempo la curiosità e creatività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

● Piano Estate: Potenziamento linguistico e logico-matematico Primaria e Secondaria

A. Giochi e racconti interattivi. B. Simulazione di situazioni di vita quotidiana, con l'utilizzo di materiali didattici con prevalenza di stimoli visivi, specificamente volti allo sviluppo del linguaggio in bambini dalla scuola Primaria Attraverso circle time, tutoraggio tra pari, giochi di ruolo, materiali digitali e cartacei. C. Giochi di logica per trovare soluzioni creative ai problemi. Simulazioni di situazioni reali con il denaro e le misure. D. Sintetizzare le informazioni attraverso schemi. Attività ludiche per memorizzare concetti difficili. E. Esperimenti pratici, osservazione e formulazione di ipotesi. Studiare l'ecosistema e l'importanza del rispetto per l'ambiente. F. Gli alunni riceveranno assistenza mirata, chiarimenti su argomenti a loro complessi e strategie per affrontare lo studio in modo efficace. L'obiettivo è imparare a imparare, rafforzando la fiducia in se stessi e il senso di responsabilità. G. Ogni incontro prevede una prima parte di lettura ad alta voce e confronto, seguito da un laboratorio creativo ispirato al tema sviluppato nel libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

A. Parole in viaggio: impariamo l'italiano insieme: Facilitare, favorire e migliorare l'apprendimento della lingua italiana. Favorire l'integrazione culturale. Migliorare la capacità di lettura, scrittura e comunicazione orale. B. Italiano per cittadini del futuro!: Sviluppare e consolidare il vocabolario, la capacità di comprendere ed utilizzare la lingua italiana, orale e scritta, per esprimere bisogni, gestire situazioni di vita scolastica o quotidiana, per descrivere e



arricchire le proprie conoscenze. C. Matematica giocando con numeri e forme: Sviluppare il pensiero logico, migliorare le capacità di problem solving, rendere la matematica coinvolgente con attività pratiche. D. Studiamo con metodo: imparare è un'avventura: Insegnare ai bambini tecniche di studio efficace, aiutarli ad organizzare il tempo e il materiale scolastico, sviluppare autonomia e motivazione nello studio. E. Esploratori della scienza: scopriamo il mondo insieme: Favorire la conoscenza e applicazione del metodo scientifico. Stimolare l'osservazione e la formulazione di ipotesi, rendere la scienza accessibile e coinvolgente attraverso attività creative. Studiare l'ecosistema e l'importanza del rispetto per l'ambiente. F. (Secondaria) Aiutare gli studenti nello svolgimento dei compiti scolastici, favorendo l'autonomia, la comprensione delle materie e il metodo di studio. G. Leggo, creo, racconto: stimolare l'ascolto attivo, la comprensione del testo e l'espressione personale attraverso attività artistiche, manuali o espressive che favoriscono l'ampliamento del lessico e lo sviluppino dei contenuti emersi durante la lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Piano Estate: Le arti espressive e la musica (Secondaria)

Accettazione di sé: un percorso di crescita personale attraverso il canto corale: Attività corali ed espressive. Il canto corale diventa strumento pedagogico per favorire l'accettazione, l'autenticità e la coesione del gruppo Street Band in movimento: percorsi di musica d'insieme: Street Band ed eventi pubblici PianoPop Summer: attività musicali in aula, con pianoforti acustici ed e tastiere, canto e body percussio. Attività all'aperto, in un parco: si muoveranno su una grande tastiera disegnata da loro stessi, selezionando le note chiave dei brani con il corpo e con il gioco. Con le tastiere portatili suoneranno all'ombra degli alberi, imparando canzoni e creando piccole composizioni originali. Non mancheranno momenti di rilassamento, ascolto del proprio respiro e dei suoni della natura, per vivere la musica come esperienza totale. Ogni giornata sarà accompagnata da semplici regole di rispetto reciproco, ascolto e collaborazione, per imparare a



stare bene con sé stessi e con gli altri. I momenti di rilassamento e ascolto dei suoni della natura aiuteranno a ritrovare calma, fiducia e presenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Accettazione di sé: un percorso di crescita personale attraverso il canto corale: accompagnare gli studenti in un percorso di sviluppo dell'autostima, della consapevolezza e della valorizzazione delle diversità. Street Band in movimento: percorsi di musica d'insieme: favorire l'inclusione sociale e contrastare la dispersione. Sviluppare competenze trasversali: collaborazione, creatività, ascolto attivo. Valorizzare il territorio: creare eventi pubblici (performance urbane) attraverso Street Band. PianoPop Summer: esplorare il mondo del pianoforte e della musica pop-rock in modo creativo e coinvolgente. Scoprire i giri armonici fondamentali e sperimenteranno l'improvvisazione, la composizione e l'ascolto. Imparare a sentire il ritmo dentro di sé.

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio sulla pace-Caritas (Primaria)

L'attività prevede un unico incontro in classe durante il quale, attraverso giochi interattivi, i bambini riflettono e fanno esperienza di atteggiamenti di pace.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Confrontarsi sul concetto di pace e su come poterlo vivere pienamente in tutti gli ambienti di vita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● P.N. Orientamento: Taccuini di viaggio (Secondaria)

L'attività si articola in tre moduli, ciascuno della durata di 10 ore, allo scopo di promuovere una riflessione profonda sul proprio percorso scolastico e sul proprio futuro. Ogni modulo promuove il coinvolgimento attivo degli studenti, favorendo l'auto-riflessione, la comunicazione tra pari e il confronto con gli adulti. Il primo modulo è dedicato alla lettura di testi dal valore orientativo, discussioni guidate e riflessioni personali; il secondo è rivolto alla scrittura di brevi testi narrativi e argomentativi intesi come strumento di esplorazione individuale; il terzo modulo è focalizzato su esperienze laboratoriali finalizzate a comprendere le competenze richieste nei vari ambiti formativi e su incontri con esperti del mondo lavorativo o delle scuole secondarie di secondo grado. I primi tre moduli (lettura, scrittura ed esperienze laboratoriali) coinvolgono



alunni a rischio di dispersione delle classi terze e si svolgeranno nel primo quadrimestre; gli ultimi tre moduli (lettura, scrittura ed esperienze laboratoriali) coinvolgono alunni a rischio di dispersione delle classi seconde e si svolgeranno nel secondo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ridurre il rischio di dispersione scolastica valorizzando le potenzialità e i talenti degli studenti, favorendo la consapevolezza delle proprie capacità, promuovendo scelte consapevoli per il proprio futuro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Futuro Aperto: percorsi di Alfabetizzazione: Alfabetizzazione in orario curricolare Secondaria (Casa sulla roccia) Doposcuola aiuto compiti (cooperativa Mondo Aperto) Alfabetizzazione Primaria Garibaldi in orario curricolare (Mondo Aperto) Alfabetizzazione

Alunni NAI scuola secondaria, alunni con Svantaggio scuola secondaria, Alunni stranieri scuola secondaria e primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Affiancare il lavoro didattico della scuola nel percorso di Apprendimento della lingua italiana da parte di alunni stranieri Alfabetizzazione e mediazione linguistico-culturale



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Agenda Nord (Primaria e Secondaria)

Alunni in svantaggio linguistico e culturale Primaria-Secondaria. Lezioni in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire il successo formativo di tutti gli alunni.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Proseguiamo insieme. Continuità primaria/secondaria ISA 4

Classi quinte primaria e classi prime secondaria di primo grado ISA 4. Cresciamo giocando insieme. Attività in compresenza tra le quattro classi V primaria "Garibaldi" e "Vicci" e quattro classi I della secondaria di I grado. Interviste agli alunni della secondaria Conoscenza degli spazi della scuola secondaria Open day con le famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Facilitare il raccordo tra gli ordini di scuola e sostenere il processo di adattamento al nuovo ambiente di apprendimento. Fornire informazioni chiare ed efficaci a genitori e alunni sul percorso scolastico della scuola secondaria

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Continuiamo insieme: “I sei corvi” (Infanzia e Primaria)

Realizzazione di pannelli con diverse tecniche grafico-pittoriche e didascalie che “raccontano” la storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini all'importanza del dialogo per risolvere le controversie.

Risorse professionali

Interno

● Orientamento alla scelta della Scuola Secondaria di II grado

Per le classi prime, seconde e terze saranno previsti moduli di 30 ore di attività curricolari ed extracurricolari per rendere possibile la valorizzazione dell'esperienza in vista della scelta della



scuola secondaria di II grado. Per quanto riguarda le classi terze sarà creata una cartella su Google Drive nella quale gli alunni e le famiglie potranno trovare tutte le informazioni circa le proposte di Orientamento della Provincia. Nelle classi sarà ritagliato dai docenti del consiglio di classe, o su richiesta anche dalla referente del progetto, un momento di informazione ed orientamento degli alunni. Gli alunni potranno partecipare, su richiesta, a due open day presso le scuole secondarie di II grado della Provincia e parteciperanno al Salone Provinciale dell'Orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il percorso triennale vuole accompagnare gli alunni ad una conoscenza di sé, delle proprie capacità e abilità, valorizzando gli aspetti positivi del singolo per permettere alle famiglie ed agli allievi una scelta adeguata del percorso della scuola secondaria di II grado alla luce, anche, delle opportunità offerte dal Territorio di La Spezia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Per aspera ad astra (Secondaria)

Lezioni in presenza di introduzione alla lingua latina



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare gli interventi di orientamento nei passaggi fra gli ordini scolastici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Primo soccorso a scuola (Secondaria)

Attività teoriche introduttive e attività pratiche atte a esercitare gli alunni a un comportamento corretto in caso di emergenza sia nel momento in cui potrebbe essere necessario allertare i soccorsi per una persona in difficoltà, sia nell'eventualità che fosse necessario praticare alcune semplici manovre salvavita. Tutti gli alunni avranno la possibilità di provare le manovre salvavita e di prendere coscienza e dimestichezza con le stesse. Le attività potranno svolgersi in aula o in palestra mediante l'uso di manichini da esercitazione in dotazione alla Pubblica Assistenza della Spezia e sotto la guida di due soccorritori esperti. Per ogni classe terza sarà richiesto l'impegno di 2h da concordare con i singoli consigli di classe e con la Pubblica Assistenza. Le lezioni potranno svolgersi da Novembre/Dicembre 2024 a Maggio 2025. Se non vi fosse la disponibilità della suddetta Pubblica Assistenza della Spezia verrà chiesta l'eventuale disponibilità alla Croce Rossa Italiana - sede della Spezia o ad altre Pubbliche assistenze che svolgono attività di pronto



soccorso nei comuni della provincia della Spezia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far crescere negli studenti, tramite competenze facilmente acquisibili ed esperienze concrete, la consapevolezza di essere parte di una comunità permettendo così ad essi di partecipare, in maniera consapevole e positiva, alla costruzione e al miglioramento di una società più solidale

Risorse professionali

docenti curricolari e soccorritori della Pubblica assistenza

● Laboratori sul commercio equo e solidale (IV-V Primaria)

Sono previsti giochi e simulazioni, spesso coadiuvati da video e momenti di discussione. I percorsi si sviluppano in 2 o 3 incontri da 2 ore ciascuno nelle classi quarta e quinta della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Approfondire tematiche inerenti l'intercultura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
------	------------

● Istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare, che il nostro Istituto potrebbe attivare nei casi previsti, si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato, su richiesta della famiglia, quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il progetto prevede un'autorizzazione specifica da parte dell'USR Liguria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Garantire la continuità didattica dell'alunno impossibilitato alla frequenza scolastica. - Favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di classe, in relazione alle condizioni psicofisiche dello studente. - Promuovere il diritto allo studio e l'inclusione scolastica anche in situazioni di temporanea o prolungata assenza. - Valorizzare le potenzialità dell'alunno, rispettandone ritmi, tempi e modalità di apprendimento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo n. 4 integra pienamente le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale nella progettazione didattica e organizzativa, con l'obiettivo di sviluppare competenze digitali negli studenti, innovare le metodologie e supportare la trasformazione digitale della scuola. Le attività previste includono l'utilizzo sistematico degli ambienti di apprendimento innovativi, creati e potenziati tramite fondi PNRR, lo sviluppo del pensiero computazionale, della robotica educativa e del coding nella primaria e nella secondaria, e l'uso di piattaforme digitali per la gestione della didattica quotidiana. L'Animatore Digitale e il Team digitale coordinano la formazione del personale, accompagnano i docenti nell'adozione di strumenti e metodologie digitali e promuovono progetti che favoriscono partecipazione attiva, collaborazione e produzione multimediale.

Le azioni attivate dall'Istituto puntano a una digitalizzazione diffusa e consapevole. Oltre ai laboratori STEM e agli spazi multimediali, l'Istituto sviluppa percorsi di cittadinanza digitale, educazione al corretto utilizzo delle tecnologie, sicurezza in rete e gestione dei dati personali, in coerenza con l'Educazione Civica e con i progetti territoriali come Adolescenti Sicuri in Rete. La scuola promuove inoltre pratiche di didattica innovativa basata su cooperative learning, flipped classroom, learning by doing e produzione di contenuti digitali (video, presentazioni, podcast), favorendo l'inclusione e la partecipazione di tutti gli alunni.

Sul piano organizzativo, il PNSD supporta la dematerializzazione dei processi amministrativi, l'utilizzo avanzato del registro elettronico, la comunicazione scuola-famiglia, l'adozione di strumenti per la gestione digitale del curriculum e della valutazione. La formazione continua del personale mira a sviluppare competenze digitali coerenti con il quadro DigCompEdu, promuovendo una comunità scolastica capace di utilizzare in modo critico, creativo e responsabile le tecnologie.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISA 4 - ISTITUTO COMPRENSIVO - SPIC81600T

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di Educazione Civica si fonda su una griglia d'Istituto che considera in modo equilibrato tre dimensioni: conoscenze, abilità e atteggiamenti/comportamenti. Attraverso descrittori graduati dal livello insufficiente all'ottimo, la griglia consente di valutare in modo trasparente e progressivo lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, valorizzando autonomia, responsabilità e consapevolezza del ruolo dell'alunno nella comunità scolastica.

Allegato:

GRIGLIA_DI_VALUTAZIONE_-_Ed._Civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto Comprensivo n. 4 adotta criteri di valutazione coerenti nei due ordini di scuola, fondati su una visione formativa, trasparente e inclusiva della valutazione e sul riferimento alle norme nazionali. In entrambi i documenti, il Collegio dei Docenti sottolinea che la valutazione non è una semplice misurazione, ma un processo che considera la crescita globale dell'alunno, il suo impegno, il progresso rispetto al punto di partenza e il livello di raggiungimento degli obiettivi previsti dal curriculum. Nella scuola primaria, la valutazione è espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) accompagnati da descrizioni che illustrano il livello di



autonomia, la capacità di applicare conoscenze e abilità e la qualità dell'espressione linguistica. La valutazione del comportamento è collegiale e si basa su partecipazione, impegno e rispetto delle regole. Nella scuola secondaria, la valutazione periodica e finale avviene in decimi, integrata da un giudizio descrittivo sui processi formativi e sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti. Anche qui la valutazione considera non solo le conoscenze disciplinari, ma anche metodo di studio, autonomia, partecipazione e capacità relazionali. Il comportamento è espresso in decimi secondo criteri condivisi di partecipazione, rispetto delle regole e convivenza civile. L'Istituto garantisce così un impianto valutativo unitario, chiaro e progressivo, che accompagna l'alunno lungo tutto il percorso del primo ciclo, valorizzando i traguardi raggiunti e orientando gli interventi educativi e didattici verso il miglioramento continuo.

Allegato:

Criteri valutazione ISA 4.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento ha una funzione formativa e descrittiva, finalizzata a sostenere lo sviluppo personale e la crescita sociale degli alunni. Il comportamento viene osservato e valutato collegialmente dal team docente, sulla base di criteri legati a: - rispetto delle regole della classe e dell'Istituto; - partecipazione e impegno nelle attività scolastiche; - relazioni positive con compagni e adulti; - collaborazione, responsabilità e autonomia nella gestione del lavoro scolastico. La valutazione viene espressa attraverso un giudizio sintetico accompagnato da un commento descrittivo che mette in evidenza i progressi, le eventuali difficoltà e gli obiettivi di miglioramento. L'attenzione principale è posta sul comportamento come parte integrante del percorso formativo e della cittadinanza attiva. Nella scuola secondaria la valutazione del comportamento è espressa in decimi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e si basa su criteri condivisi dal Collegio. Il giudizio considera l'intero percorso annuale dell'alunno e si articola in tre aree con pesature definite dal documento d'Istituto: - Partecipazione (20%): impegno, attenzione, contributo attivo e rispetto degli impegni scolastici. - Rispetto delle regole (40%): osservanza del regolamento, del Patto di corresponsabilità, delle norme di sicurezza e delle indicazioni degli adulti. - Convivenza civile (40%): qualità delle relazioni, collaborazione, rispetto degli altri, gestione dei conflitti, cura degli ambienti. Il voto finale deriva dalla media ponderata delle tre aree e riflette il livello di maturazione delle competenze di cittadinanza, responsabilità e convivenza civile. Eventuali



episodi disciplinari o interventi educativi rilevanti sono anch'essi considerati in modo documentato e trasparente.

Allegato:

Criteri valutazione ISA 4.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria, come previsto dal D. Lgs. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva è la condizione ordinaria. La non ammissione rappresenta un'eccezione, deliberata dal team docente solo in presenza di gravi e documentate carenze negli apprendimenti o nel percorso di maturazione personale dell'alunno. La decisione viene assunta collegialmente, con adeguata motivazione, e tiene conto del livello di maturazione globale, dei progressi compiuti, dell'impegno, della frequenza e delle misure di supporto attivate nel corso dell'anno. Nella scuola secondaria, l'ammissione alla classe successiva avviene anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, come previsto dalla normativa vigente. Tuttavia, il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha definito criteri condivisi che guidano la decisione dei Consigli di classe. Resta inoltre requisito essenziale la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo deroghe motivate. La non ammissione è deliberata a maggioranza e richiede una motivazione puntuale, come previsto dalla normativa.

Allegato:

ALL.-A-Criteri-valutazione-secondaria-ISA-4-a.s.-2024-2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato rappresenta la condizione ordinaria e viene deliberata dal Consiglio di classe sulla base dei requisiti previsti dagli artt. 6 e 7 del D. Lgs. 62/2017. L'alunno è ammesso



anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, purché siano soddisfatte le condizioni stabilite dalla normativa e riprese nel PTOF di Istituto: - frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, salvo deroghe motivate; - assenza di sanzioni disciplinari che comportino la non ammissione all'esame; - partecipazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, come richiesto dalla normativa vigente per l'a.s. in corso; - voto di comportamento non inferiore a 6/10 secondo quanto previsto dall'O.M. n. 3/2025



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo n. 4 presenta una popolazione scolastica diversificata, con un aumento costante di alunni con cittadinanza non italiana e di studenti con BES e DSA, soprattutto nella scuola secondaria. Il RAV evidenzia la necessità di rafforzare il supporto linguistico, la personalizzazione dei percorsi e le pratiche inclusive per ridurre la variabilità interna tra classi e consolidare le competenze di base. Il contesto socio-culturale generalmente favorevole facilita la collaborazione con le famiglie, che costituisce un importante elemento di sostegno. L'Atto di indirizzo del DS orienta la scuola verso una didattica fondata sui principi dell'Universal Design for Learning, sull'uso del PEI secondo il modello bio-psico-sociale e sulla promozione del benessere degli studenti. La presenza di ambienti digitali innovativi, mediatori linguistici, GLI e figure di sistema dedicate consente un approccio strutturato e condiviso all'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI nell'Istituto Comprensivo n. 4 segue un processo strutturato, condiviso e conforme al modello bio-psico-sociale ICF. La progettazione prende avvio dall'analisi del Profilo di Funzionamento e della documentazione clinica, integrata da osservazioni sistematiche dei docenti e dall'ascolto della famiglia. Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), composto da docenti curricolari e di sostegno, famiglia, specialisti Asl e altre figure coinvolte, è l'organo responsabile della redazione e dell'aggiornamento del PEI. Il GLO definisce gli obiettivi annuali, i percorsi didattici personalizzati, le modalità di valutazione, le misure di supporto e gli eventuali interventi di assistenza, mediate dal quadro ICF. Il PEI viene redatto entro il mese di ottobre, verificato a metà anno e valutato a giugno per definire i progressi e gli obiettivi successivi. La collaborazione con la famiglia, l'integrazione con i servizi del territorio e il monitoraggio continuo garantiscono un progetto educativo realmente inclusivo e aderente ai bisogni dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) è affidata al Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), composto da tutte le figure che, a diverso titolo, partecipano al progetto educativo dell'alunno. Ne fanno parte: - Docenti del Consiglio di classe o team docente, che contribuiscono con osservazioni e proposte didattiche; - Docente di sostegno, con ruolo tecnico-pedagogico nella progettazione e nel coordinamento del PEI; - Famiglia dell'alunno, parte integrante del processo decisionale e collaboratrice nella definizione degli obiettivi educativi; - Specialisti dell'ASL o dei servizi socio-sanitari che seguono l'alunno, in qualità di esperti (neuropsichiatra, psicologi, terapisti, ecc.); - Assistenza educativa o alla comunicazione, quando prevista nel progetto di inclusione; - Altre figure professionali coinvolte nel percorso dell'alunno (mediatori culturali, educatori, ecc.), se pertinenti. Il GLO è responsabile della redazione, verifica e aggiornamento del PEI, sulla base del Profilo di Funzionamento e dei bisogni educativi rilevati, garantendo un approccio realmente condiviso e inclusivo

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia svolge un ruolo centrale e imprescindibile nella definizione del PEI e, più in generale, nel processo di inclusione scolastica. È considerata parte attiva e corresponsabile del progetto educativo dell'alunno: partecipa alle riunioni del GLO, condivide informazioni utili alla conoscenza del bambino, contribuisce alla definizione degli obiettivi educativi e didattici e collabora alla scelta delle strategie più adatte. Il confronto costante con i docenti consente una visione integrata tra scuola e ambiente familiare, favorendo la coerenza degli interventi e la continuità educativa. La famiglia partecipa inoltre alla verifica periodica del PEI, contribuendo alla valutazione dei progressi e alla ridefinizione degli obiettivi. Attraverso un dialogo aperto e una cooperazione fondata sulla fiducia reciproca, la famiglia diventa un alleato fondamentale nella costruzione di un percorso davvero inclusivo, rispettoso dei bisogni dell'alunno e orientato al suo benessere e al suo successo formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali nell'Istituto Comprensivo n. 4 è orientata ai principi di equità, trasparenza e personalizzazione. Per gli studenti con disabilità, la valutazione avviene in coerenza con il PEI, redatto secondo il modello bio-psico-sociale ICF e deliberato dal GLO. Gli obiettivi, i criteri e le modalità valutative sono definiti nel PEI stesso e commisurati ai livelli di partenza, ai progressi compiuti e alle possibilità espresse dall'alunno, nel rispetto della normativa vigente. Per gli studenti con BES o DSA, la valutazione segue i criteri generali dell'Istituto, integrati dalle misure dispensative e dagli strumenti compensativi indicati nel PDP. In tutti i casi, la valutazione ha carattere formativo: valorizza l'impegno, i miglioramenti, la partecipazione e la capacità di utilizzare strategie personali di apprendimento. La scuola utilizza osservazioni sistematiche, verifiche personalizzate, griglie descrittive e documentazione delle attività per monitorare i progressi. Le modalità di verifica possono prevedere adattamenti dei tempi, della tipologia delle prove o del livello di complessità, purché coerenti con il percorso educativo definito.



La valutazione finale è sempre collegiale e riflette il livello di raggiungimento degli obiettivi individualizzati, nel rispetto dei diritti dello studente e del principio di inclusione che orienta l'intera azione didattica dell'Istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo n. 4 promuove la continuità e l'orientamento come parte integrante delle azioni inclusive, garantendo a ogni alunno un percorso graduale, coerente e rispettoso dei propri bisogni educativi. Le attività di continuità tra infanzia, primaria e secondaria prevedono scambi sistematici di informazioni tra docenti, osservazioni condivise, laboratori verticali e momenti di accoglienza strutturati, disegnati per accompagnare gli studenti nei passaggi d'ordine con attenzione particolare agli alunni con BES e con disabilità. L'orientamento formativo si sviluppa lungo tutto il primo ciclo con attività progressive che favoriscono la conoscenza di sé, l'acquisizione di un metodo di studio efficace, la consapevolezza delle proprie attitudini e la costruzione di competenze decisionali. Gli studenti sono sostenuti attraverso percorsi interdisciplinari, compiti autentici, attività di cittadinanza digitale e strumenti di autovalutazione. Per gli alunni con bisogni specifici, tali attività vengono personalizzate all'interno di PDP e PEI, garantendo un accompagnamento costante. Nel terzo anno della secondaria, il percorso si arricchisce con incontri di orientamento con scuole superiori, open day, interventi di esperti, attività di tutoraggio e la predisposizione del Portfolio delle competenze in chiave inclusiva. La collaborazione con famiglie, servizi territoriali, enti formativi e realtà associative permette di offrire opportunità diversificate, assicurando a ciascuno una scelta consapevole e coerente con le proprie potenzialità e il proprio progetto di vita.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Il Piano Annuale per l'Inclusione dell'Istituto evidenzia un impegno costante e strutturato verso una scuola capace di accogliere la diversità e di trasformarla in risorsa educativa. I dati mostrano una presenza significativa e articolata di alunni con BES (17,4%), che richiede una progettazione attenta, il potenziamento delle risorse e una forte collaborazione tra docenti, famiglie e servizi territoriali. Le azioni inclusive valorizzano la partecipazione dei docenti curricolari, l'apporto del sostegno, l'intervento degli assistenti educativi, e si fondano su una rete consolidata di protocolli con ASL, CTS/CTI e realtà del privato sociale.

Tra i punti di forza emergono la capacità di attivare PDP e PEI in modo tempestivo, la cura dei rapporti scuola-famiglia e la presenza di percorsi dedicati alla didattica interculturale e all'italiano L2. Le criticità rilevate, come la necessità di criteri più omogenei per l'individuazione dei BES, il bisogno di maggiore formazione degli insegnanti e l'ampliamento delle risorse di supporto, diventano stimolo per il miglioramento: la scuola prevede infatti azioni mirate di formazione, incremento dei collaboratori educativi, condivisione di buone pratiche, ampliamento dei progetti territoriali e rafforzamento dei momenti di continuità nelle transizioni tra ordini di scuola.

Nel complesso, il quadro restituisce un'Istituzione scolastica impegnata in un percorso di inclusione reale, dinamico e condiviso, orientato al benessere degli studenti e alla costruzione di ambienti di apprendimento equi, accessibili e partecipati.

Allegato:

ISA 4 PAI 2025-2026.docx.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo n. 4 della Spezia adotta un modello organizzativo fondato sulla collaborazione tra le diverse figure di sistema e su una chiara articolazione delle responsabilità, al fine di garantire un servizio efficiente, inclusivo e orientato ai bisogni dell'utenza. L'organigramma d'Istituto prevede, accanto al Dirigente Scolastico, un team di collaboratori, responsabili di plesso, Funzioni Strumentali, capidipartimento, referenti e commissioni che coordinano i principali processi educativi, didattici e organizzativi.

Gli uffici di segreteria sono collocati nella sede centrale di Piazza Verdi e operano sotto la direzione del DSGA, che coordina il personale amministrativo e assicura il corretto svolgimento delle attività amministrative e contabili in coerenza con il Programma Annuale e la normativa vigente. Gli uffici adottano procedure digitalizzate (registro elettronico, segreteria digitale, protocollo informatico), in linea con quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e con quanto indicato nel PTOF e nel Regolamento d'Istituto.

Il rapporto con l'utenza si basa su criteri di trasparenza, accessibilità e tempestività. Le famiglie possono comunicare con la scuola attraverso il registro elettronico, il sito istituzionale, le e-mail degli uffici e gli incontri programmati con docenti e Dirigenza, come previsto dalle modalità indicate nel Regolamento d'Istituto (colloqui individuali, assemblee, ricevimenti, comunicazioni online). L'Istituto promuove una relazione costante e collaborativa con i genitori, riconosciuti come parte attiva della comunità scolastica e coinvolti nelle iniziative educative, negli organi collegiali e nei progetti condivisi.

La struttura organizzativa, sostenuta da un corpo docente stabile e da commissioni dedicate (inclusione, valutazione, orientamento, educazione civica, innovazione digitale), permette una gestione coordinata dei processi e una risposta efficace alle esigenze formative degli alunni. La posizione centrale dei plessi e le collaborazioni con enti e istituzioni culturali del territorio completano un modello organizzativo aperto, dinamico e orientato alla qualità del servizio educativo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore del Dirigente Scolastico è una figura di fiducia che assicura continuità gestionale, coordinamento operativo e supporto organizzativo. Rappresenta un punto di riferimento per docenti, famiglie e personale, contribuendo in modo decisivo alla qualità e all'efficienza della vita scolastica.

2

Funzione strumentale

I docenti Funzione Strumentale sono insegnanti individuati dal Collegio dei Docenti per supportare il Dirigente Scolastico nell'attuazione del PTOF e nel coordinamento dei processi strategici dell'istituto. Sono figure caratterizzate da competenze organizzative, capacità di lavoro in team, padronanza delle normative scolastiche e attitudine alla progettazione e al monitoraggio dei percorsi educativi. Le 3 aree di intervento, individuate dal Collegio del nostro Istituto, sono:

1. Gestione del Piano dell'Offerta formativa e della autovalutazione di Istituto. Redazione del Piano triennale dell'offerta formativa; Controllo e verifica, in collaborazione con il NIV (nucleo interno di valutazione), di RAV, PdM e Rendicontazione sociale;
2. Interventi e servizi per gli studenti. Accoglienza, continuità e

8



orientamento; 3. Inclusione e benessere a scuola. Inclusione alunni con bisogni educativi speciali; rapporti con ASL e Ente locale; coordinamento gruppi di lavoro; inclusione alunni cittadinanza non italiana; progetti di alfabetizzazione e mediazione; prevenzione della dispersione scolastica

Capodipartimento

Il Capodipartimento è il docente che coordina le attività del Dipartimento disciplinare, garantendo unità, coerenza e continuità della progettazione didattica all'interno dell'area di competenza (lettere, scientifico, lingue straniere, educazioni, strumento musicale). È una figura di riferimento per i colleghi del Dipartimento e supporta l'attuazione del PTOF, favorendo il confronto professionale e il miglioramento continuo delle pratiche didattiche.

8

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è un docente nominato per promuovere l'innovazione digitale nella scuola e guidare il processo di trasformazione previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale e dai progetti PNRR. È una figura di riferimento per colleghi, studenti e personale, con competenze avanzate nell'uso delle tecnologie educative e capacità di coordinamento.

1

Team digitale

Il Team Digitale è un gruppo di docenti che affianca l'Animatore Digitale nell'attuazione delle politiche di innovazione tecnologica della scuola. Possiede competenze specifiche nell'uso delle TIC e nella didattica digitale, e opera come supporto operativo e pedagogico per tutto il personale scolastico. Nel prossimo triennio si occuperà di regolamentare l'uso dell'intelligenza artificiale nell'attività didattica.

5



Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista di educazione motoria è un insegnante con competenze specifiche nell'attività motoria e sportiva, incaricato di condurre le lezioni di educazione fisica nelle classi della scuola primaria secondo quanto previsto dalla normativa vigente. La sua presenza garantisce un approccio più tecnico, sicuro e formativo alle attività motorie, contribuendo allo sviluppo globale del bambino.	1
---	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Le ore residue di una cattedra "ex-potenziamento" di inglese consentono di elaborare le seguenti attività eterogenee di didattica e progettazione: - potenziamento studenti di Secondaria di I grado con attività extracurricolari volte al conseguimento delle certificazioni linguistiche; - consolidamento e recupero degli apprendimenti per studenti di Secondaria di I grado; - progettazione Erasmus+ - Etwinning; Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	1
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	L'organico dell'autonomia consente di strutturare il progetto Musica di Istituto nel quale sono ricomprese le seguenti attività: -	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

potenziamento dell'informatica musicale nella
Secondaria di I grado; - pratica corale per
studenti delle scuole Primaria e Secondaria di I
grado; - progetti di ascolto musicale in
collaborazione con il territorio;
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA è una figura chiave nella governance della scuola: assicura una gestione amministrativa efficiente e regolare, coordina il personale ATA e supporta il Dirigente Scolastico nella gestione delle risorse e nel buon funzionamento dei servizi, contribuendo in maniera essenziale alla qualità dell'organizzazione scolastica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=&mode=>

Modulistica da sito scolastico <https://www.isa4sp.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete delle Scuole che Promuovono la Salute è un'iniziativa regionale coordinata da Regione Liguria, USR Liguria e ASL, finalizzata a sostenere nelle scuole percorsi educativi integrati sul benessere psicofisico degli studenti. Le scuole che aderiscono alla rete, come l'IC4, possono offrire agli studenti progetti strutturati, scientificamente validati e coordinati da professionisti sanitari, con l'obiettivo di promuovere benessere, salute, sicurezza e stili di vita positivi attraverso percorsi formativi integrati nel curriculum.



Denominazione della rete: Note in libertà

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo di Rete "Note in Libertà" nasce dalla collaborazione tra quattro istituti comprensivi della provincia della Spezia (ISA 4 – scuola capofila, ISA 1, ISA 5, ISA 23) e il Conservatorio di Musica "G. Puccini". La rete è finalizzata alla realizzazione di progetti comuni nell'ambito della creatività musicale e artistica, in particolare del progetto "Note in Giardino", presentato nell'ambito del Piano delle Arti.

L'accordo promuove la cooperazione tra docenti di musica e strumento, la condivisione di materiali e buone pratiche, la progettazione congiunta di attività corali, orchestrali e performative e la



partecipazione degli studenti delle scuole coinvolte a un evento musicale collettivo. La rete opera attraverso una Conferenza dei Dirigenti, un gruppo di progettazione e monitoraggio e una gestione coordinata da parte della scuola capofila, che cura anche gli aspetti amministrativi e contabili.

L'intento principale è valorizzare la creatività, favorire l'inclusione e offrire agli alunni opportunità artistiche di qualità, attraverso la collaborazione tra scuole, istituzioni culturali e il Conservatorio, soggetto qualificato del sistema AFAM.

Denominazione della rete: Orto botanico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'Accordo di Rete "Orto Botanico" è un protocollo triennale (a.s. 2023/24-2025/26) che unisce diverse istituzioni scolastiche della Spezia – Liceo Scientifico "A. Pacinotti" (scuola capofila), IC4 e IC8 – per sviluppare attività didattiche e progettuali comuni in ambito scientifico e ambientale.

La rete promuove percorsi di educazione ambientale, studio delle piante e della biodiversità, approfondimento sui cambiamenti climatici e consapevolezza degli effetti sull'ambiente e sul territorio. Il progetto si caratterizza per la continuità verticale tra ordini di scuola e per la collaborazione con enti esterni come Provincia della Spezia, Comune della Spezia, Comune di Levanto, Consorzio Il Cigno e Lions Club di Roverano, che contribuiscono con risorse professionali, strumentali e logistiche.

Il Liceo Pacinotti, in qualità di scuola capofila, coordina la gestione della rete, la raccolta dei dati e la comunicazione tra gli istituti. Ogni scuola partecipante mette a disposizione almeno una risorsa professionale per sostenere le attività del progetto. La rete opera attraverso un Comitato di gestione composto dai dirigenti delle scuole aderenti, garantendo una governance condivisa e coordinata.

Denominazione della rete: Adolescenti sicuri in rete

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo di Rete "Adolescenti sicuri in rete" riunisce 37 istituzioni scolastiche della Liguria insieme a enti pubblici (ASL 5, Provincia e Comune della Spezia) e a un ente del terzo settore, con capofila l'IIS "Capellini-Sauro" di La Spezia. La rete, costituita nel 2022, nasce per promuovere percorsi condivisi di educazione alla cittadinanza digitale, prevenzione del bullismo e cyberbullismo e uso consapevole e sicuro della rete.

Le attività previste includono interventi formativi per studenti, docenti e famiglie, percorsi di media education e progetti strutturati come il **Patentino del cittadino digitale**, "Rete senza fili" e "Diario della salute", sviluppati in collaborazione con ASL 5. La rete opera con un approccio sistemico: condivisione di risorse e metodologie innovative, ambienti digitali comuni, azioni di peer education e coinvolgimento degli studenti in attività di tutoraggio e produzione di contenuti educativi.

L'accordo garantisce una cooperazione stabile tra scuole di diversi territori, favorendo scambi di buone pratiche, formazione comune e un quadro educativo coordinato per la sicurezza online e il benessere digitale degli adolescenti.

**Denominazione della rete: Accordo di rete provinciale
CLIC - La Spezia (Cittadinanza, Lingua, Intercultura,
Comunità)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo istituisce la Rete provinciale CLIC – Cittadinanza, Lingua, Intercultura, Comunità, composta dagli istituti scolastici della provincia della Spezia e coordinata dal CPIA La Spezia, capofila del progetto FAMI "Percorsi – PROG-298" (2023–2026).

La rete ha l'obiettivo di rafforzare l'integrazione scolastica degli alunni provenienti da Paesi terzi attraverso azioni condivise di formazione, progettazione didattica, inclusione linguistica e interculturale.

L'accordo disciplina la collaborazione tra scuole per:

- realizzare le attività previste dal progetto FAMI (alfabetizzazione, mediazione, supporto linguistico, iniziative interculturali);
- partecipare al Comitato di Pilotaggio Locale che monitora l'avanzamento del progetto;
- condividere risorse, esperienze, spazi e attività formative;



- diffondere gli esiti e garantire la partecipazione attiva delle comunità scolastiche.

La durata della rete è collegata al progetto FAMI e si estende fino al 30 settembre 2027.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi sull'inclusione

L'accordo, promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria in collaborazione con la Scuola Polo Regionale per l'inclusione, definisce un piano condiviso di formazione rivolto ai docenti delle scuole liguri di ogni ordine e grado. L'intesa prevede cinque percorsi formativi online dedicati all'inclusione scolastica, con l'obiettivo di diffondere una cultura comune dell'accessibilità, della didattica universale, della corresponsabilità educativa e del benessere degli studenti. L'accordo sostiene la costruzione di una rete regionale di scuole competenti in materia di inclusione, promuovendo ambienti di apprendimento equi e partecipativi e rafforzando la conoscenza degli strumenti nazionali per la progettazione personalizzata, come il PEI informatizzato.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano di Formazione dei docenti dell'Istituto Comprensivo n. 4 si configura come uno strumento strategico essenziale per sostenere la qualità della didattica, promuovere l'innovazione metodologica



e garantire coerenza con le priorità educative individuate nel PTOF e nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico. La formazione è concepita come un impegno permanente e strutturale, orientato allo sviluppo professionale continuo e alle reali esigenze della comunità scolastica, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

Nel triennio 2025–2028 la scuola intende potenziare in modo particolare le competenze dei docenti nell'ambito dell'inclusione, della valutazione e della progettazione didattica. L'Atto di indirizzo ribadisce infatti la necessità di sviluppare una solida cultura dell'inclusione e di rafforzare le competenze relative alla didattica universale, alla personalizzazione dei percorsi e alla conoscenza approfondita del modello bio-psico-sociale e del PEI informatizzato. La formazione risponde così alla volontà di promuovere ambienti di apprendimento equi, partecipativi e in grado di intercettare i bisogni educativi di tutti gli alunni.

Un ulteriore asse prioritario riguarda la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze. Il Dirigente indica chiaramente l'importanza di consolidare criteri condivisi, strumenti comuni e pratiche di monitoraggio capaci di supportare la riduzione della variabilità tra classi e il mantenimento di risultati positivi nelle prove standardizzate. Su questa base, la formazione favorirà una riflessione collegiale sulle pratiche valutative e sulle metodologie efficaci per migliorare gli esiti, con particolare attenzione alle discipline linguistiche, matematiche e scientifiche.

Accanto a questi ambiti, il Piano di Formazione sostiene la diffusione di pratiche didattiche innovative e l'incremento delle competenze digitali. In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale e con le linee guida sull'intelligenza artificiale nella scuola, la formazione accompagnerà i docenti nell'uso critico e consapevole delle tecnologie, nell'adozione di metodologie innovative, nella gestione degli ambienti digitali e nella dematerializzazione dei processi amministrativi e didattici.

Il benessere scolastico, la gestione del gruppo classe, la prevenzione di fenomeni come bullismo e cyberbullismo, così come la promozione delle competenze relazionali e socio-emotive, rappresentano un'altra dimensione significativa del percorso formativo. Le iniziative saranno integrate da collaborazioni con gli enti del territorio e da percorsi proposti a livello regionale e nazionale, con particolare riferimento alle linee guida ministeriali più recenti.

Infine, il Piano valorizza la dimensione internazionale e multilinguistica della scuola, sostenendo la formazione del personale sulle tematiche dell'internazionalizzazione, della didattica delle lingue e della partecipazione a iniziative Erasmus+, nell'ottica di rendere l'Istituto sempre più aperto all'Europa e alla collaborazione tra sistemi educativi



Il Piano di Formazione, coordinato dalle Funzioni Strumentali e dai gruppi di lavoro dedicati, viene aggiornato annualmente sulla base dell'autovalutazione e delle priorità indicate dal Dirigente, garantendo così un percorso organico, coerente e condiviso che accompagna la crescita professionale dei docenti e sostiene il miglioramento complessivo della scuola.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale ATA è stata condotta attraverso incontri con il DSGA, rilevazioni interne sugli adempimenti amministrativi e organizzativi, esame delle nuove disposizioni normative e monitoraggio delle competenze richieste per il funzionamento quotidiano dei plessi e degli uffici. Tale analisi ha evidenziato la necessità di potenziare le competenze digitali, organizzative e relazionali del personale, in coerenza con le priorità del PTOF e con quanto indicato nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, in particolare riguardo alla dematerializzazione dei processi, alla sicurezza e all'efficacia della comunicazione scuola-famiglia.

Le attività formative previste per il triennio sono pertanto orientate a sostenere la transizione digitale della segreteria e dei servizi di supporto, attraverso percorsi su segreteria digitale, gestione documentale, protocollo informatico e utilizzo avanzato delle piattaforme amministrative. Ulteriori azioni riguardano la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, obbligatoria per tutti i profili ATA, e l'aggiornamento sulle procedure di accoglienza dell'utenza, sulla gestione delle emergenze e sui protocolli di vigilanza, in modo da rafforzare l'efficienza dell'organizzazione e la qualità del servizio.

Il piano prevede inoltre iniziative specifiche per i collaboratori scolastici, finalizzate a migliorare la gestione degli ambienti, l'assistenza agli alunni e le pratiche di inclusione, e percorsi dedicati agli assistenti amministrativi per consolidare competenze contabili, procedurali e normative. La formazione si realizza attraverso corsi interni, attività di rete, supporto del DSGA e partecipazione a iniziative proposte da USR e enti accreditati.

Nel complesso, il Piano di formazione del personale ATA è pensato per garantire un servizio amministrativo e organizzativo sempre più qualificato, efficiente e coerente con gli obiettivi strategici dell'Istituto e con il miglioramento globale dell'offerta formativa.